n° 16 settembre 2021

martinelli
idee e prodotti per costruire
IL PASSATO È LA NOSTRA FORZA
IL PRESENTE È IL NOSTRO DONO
IL FUTURO È LA NOSTRA MOTIVAZIONE
Viale Gramsci, 253 - MIRANDOLA (MO) - www.martinellileopoldo.com - tel. 0535 20713

L'INDICATORE
MIRANDOLESE

Periodico d'informazione del Comune di Mirandola | www.indicatoreweb.it | lindicatoremirandolese

EDITORIALE

Informazione limitata

Si applica la Par Condicio

Su disposizione del Co.Re.Com Emilia-Romagna, in applicazione della normativa sulla Par Condicio (legge 22 febbraio 2000, n. 28 e s. m. e dal Codice di autoregolamentazione di cui al DM 8 aprile 2004), in relazione alle prossime elezioni amministrative che si terranno il 3 e 4 ottobre 2021 (che non riguarderanno il Comune di Mirandola), l'Indicatore Mirandolese si asterrà, in tale periodo, dal pubblicare lo spazio Tribuna Politica e fornirà informazioni e comunicazioni sulle attività della Pubblica Amministrazione in forma impersonale ed indispensabile per lo svolgimento delle proprie funzioni.

pag. 15 SPECIALE COMUNI CAVEZZO

APPROFONDIMENTO

Più spazio alla scuola: a Mirandola tutto pronto per la riapertura in sicurezza

Dal Ministero 150.000 euro per affitti locali scolastici del Comune. Sinergia con le scuole per realizzarli

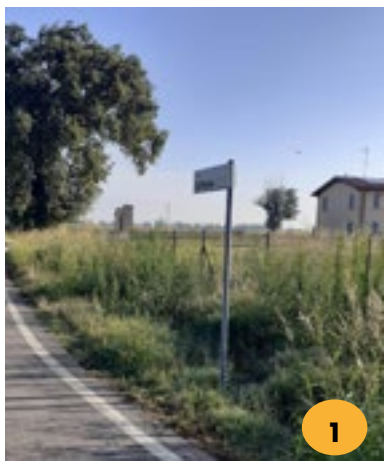
È stata pubblicata nei giorni scorsi sul sito del Ministero la graduatoria di assegnazione dei fondi destinati ad enti locali, a sostegno dei costi di affitto, manutenzione ed adeguamento di spazi scolastici, per la riapertura in sicurezza.
In provincia di Modena, il Comune di Mirandola, che ha aderito al bando per l'assegnazione dei fondi, si è distinto per la qualità dei progetti presentati. Il risultato è la destinazione di 150.000 euro per interventi atti a migliorare e potenziare gli spazi. Cifra tra le più alte in provincia che premia il lavoro svolto dagli uffici e dall'amministrazione in stretta collaborazione, anche ad agosto, con i dirigenti scolastici. Un lavoro che continuerà nelle prossime settimane. Nello specifico dell'immobile di via del Mercato, da destinare a nuovi spazi per le primarie, si sta verificando, con il privato proprietario, l'adeguatezza di strutture e locali. Il grazie dell'Amministrazione va ai dirigenti scolastici che hanno lavorato in sinergia con il comune per garantire una riapertura in presenza ed in sicurezza, e a tutto il corpo docente e non, insieme al grande 'in bocca al lupo' agli oltre 5.000 tra alunni e studenti delle scuole di Mirandola che torneranno in classe per il nuovo anno scolastico.

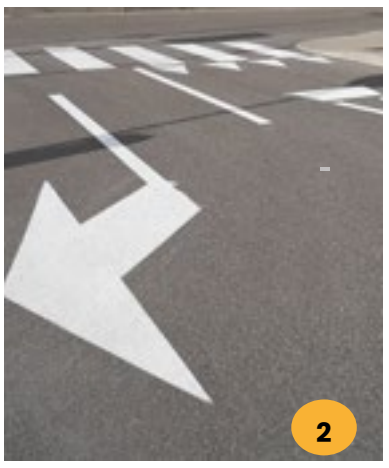
MIRANDOLA: SETTEMBRE UN MESE RICCO DI EVENTI

pag. 30 PATTINAGGIO ARTISTICO SI TORNA IN PISTA

Interventi di manutenzione diretta - mese di luglio

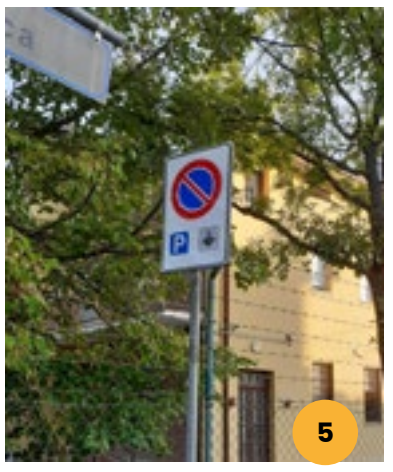
"Anche per il mese di luglio nello spazio dedicato all'interno dell'Indicatore, relazioniamo ai cittadini le attività di manutenzione svolte direttamente dal personale dipendente del Comune di Mirandola."


1


2

3

4


5

01/7 Consegna materiale stabilizzato presso il centro civico di Gavello per livellamento area esterna (sistemazione a cura dei volontari). Rimozione e sostituzione freccia dello spartitraffico di V. Modenese. Sostituzione freccia abbattuta nello spartitraffico di V. Modenese (zona Baxter)

02/7 Sostituzione nº1 segnale in V. Imperiale, nº1 in V. Guidalina, nº1 in V. dei Fabbri. Ritiro e smaltimento nº 2 sacchi di toner usati in Municipio e recupero ombrellone in biblioteca.

05/7 Installazione segnale di "divieto di fermata " in V. Gobetti. Ripristino segnale di indicazione "PISCINA" abbattuto su V. Mazzone. Sostituzione palo e cartello di toponomastica in V. S. Maria **[foto 1]**. Sostituzione nº1 segnale in V. Imperiale e nº 1 in V. Guidalina.

06/7 Rimozione segnale di "STOP" a bandiera in V. Andreoli per lavori di ristrutturazione del fabbricato e posizionamento su piantana. Riparazione buche con asfalto a freddo in V. Pico , Piazza Matteotti.

07/7 Avvio rifacimento segnaletica orizzontale Via Toti, via Tagliate e laterali **[foto 2]**

08/7 Continuazione rifacimento segnaletica orizzontale Via Toti, via Tagliate e laterali

09/7 Continuazione rifacimento segnaletica orizzontale Via Toti, via Tagliate e laterali

12/7 Continuazione rifacimento segnaletica orizzontale Via Toti, via Tagliate e laterali

13/7 Continuazione rifacimento segnaletica orizzontale Via Toti, via Tagliate e laterali

14/7 Continuazione rifacimento segnaletica orizzontale Via Toti, via Tagliate e laterali

15/7 Conclusione rifacimento segnaletica orizzontale Via Toti, via Tagliate e laterali

16/7 Recupero e sostituzione palo urtato toponomastica di V. Mascagni. Recupero nº 2 panchine in V.le Libertà zona scuole materna. Sostituzione specchio parabolico in V. Toti (ingresso scuola). Sostituzione specchio parabolico in V. S. Faustino incrocio V. Lolli **[foto 3].**

19/7 Raddrizzamento palo segnaletico in V. Margotta. Ripristino scarico ostruito della fontanella presso gazebo area sosta Ciclovia del Sole in stazione treni. Sostituzione segnale "30 km/ora" in V.le Italia. Sostituzione segnale di "STOP" in V. Filzi. Ripristino palo segnaletico in V. Imperiale.

20/7 Avvio rifacimento segnaletica orizzontale in V. D. Alighieri e ingresso ospedale. **[foto 4]**

21/7 Continuazione rifacimento segnaletica orizzontale in V. D. Alighieri e ingresso ospedale.

22/7 Continuazione rifacimento segnaletica orizzontale in V. D. Alighieri e ingresso ospedale.

23/7 Conclusione rifacimento segnaletica orizzontale in V. D. Alighieri e ingresso ospedale.

26/7 Trasporto e posizionato dissuasori gialli in V. Bering per la sagra di Cividale . Riparazione buche con asfalto a freddo in V. Bering.

27/7 Riparazione buche con asfalto a freddo in V. Piemonte, V. Mazzone, V. Mameli, V. Bosco, V. Malavicina, V. Montanari e V. Serafina.

28/7 Esecuzione segnaletica orizzontale in Piazza Ceretti, Via Focherini e Via Fanti. Posizionamento piantane segnaletica per pulizia Ciclovia del Sole.

29/7 Ripristino segnale abbattuto sulla rotatoria di SS12 Sud. Recupero segnale abbattuto su spartitraffico della rotatoria di V. per Concordia/V. Agnini. Sostituzione segnali di divieto di sosta alla caserma dei Carabinieri di S.M. Spino **[foto 5]**

30/7 Rimozione segnale di obbligo non più necessario in V. Fulvia. Rimozione segnale di parcheggio disco orario non più necessario in Piazza Ceretti. Riposizionamento specchio parabolico in V. Valnemorosa a S.M. Spino.

MIRANDOLA

Notte Gialla, divertimento per tutti. Nel centro cittadino spettacoli, animazione, musica e cabaret

Non si è ancora esaurita l'eco del successo dei tanti appuntamenti che hanno caratterizzato l'estate mirandolese e già è pronto un nuovo evento che non mancherà di catalizzare l'attenzione non solo di chi risiede nella città dei Pico. Venerdì 10 e sabato 11 settembre si terrà infatti la terza edizione della Notte Gialla. Una manifestazione fortemente voluta dall'amministrazione comunale che animerà l'intero centro storico e che avrà il suo fulcro in piazza della Costituente dove verrà allestito un ampio palco sul quale si esibiranno diversi artisti, tutto all'insegna della musica, della comicità e del divertimento. Pezzo forte della prima serata sarà lo spettacolo comico "Cinema Polacco" che avrà come protagonisti Leonardo Manera e Claudia Penoni che interpreteranno il ruolo dei famosissimi Kripstak e Petrektek. La grande festa continua il giorno dopo con una proposta che strizza l'occhio ai più giovani, non a caso denominata "Notte Gialla Young". Sabato 11 settembre, ospiterà "Webboh Fest" il primo evento live di Webboh. Durante la serata, tra l'altro, sarà scelto il tormentone preferito dalla generazione Z. Sul palco si alterneranno alcuni dei più amati dai giovanissimi e svariati creator: una grande festa, prima del back to school. Tutto è stato organizzato per garantire la sicurezza dei partecipanti a partire dal rispetto rigoroso delle norme anti contagio. Da aggiungere, infine, che il Settembre Mirandolese vedrà, la settimana successiva, lo svolgimento della storica Fiera Campionaria che solitamente si svolge a maggio. Una tradizione cui l'Amministrazione Comunale non ha voluto rinunciare, utile anche per animare il centro storico cittadino.

Sul palco la comicità surreale di Manera e Penoni

Tra i protagonisti della prima serata della Notte Gialla, in piazza della Costituente, spiccano i nomi degli eclettici artisti Leonardo Manera e Claudia Penoni che, per l'occasione, interpreteranno la stravagante coppia di polacchi Petrektek e Kripstak.

Monologhi e scorci di "cinema polacco" sono gli ingredienti della serata che rinnova i successi senza tempo ottenuti sul palcoscenico della trasmissione televisiva cult Zelig. Una serata di comicità surreale, per interrogarsi sulla ricerca di una felicità sempre più difficile da trovare, da soli o in coppia.

Leonardo Manera, che ha bisogno di ben poche presentazioni come attore, autore, artista poliedrico, principalmente cabarettista dalla fantasia instancabile, sarà affiancato da Claudia Penoni, voce pubblicitaria, volto cabarettistico, donna elegante e raffinata, con una capacità straordinaria di imbruttirsi per divenire donna-zombie dai sani appetiti sessuali legata ad un soffocante e disgustante marito. Insieme sul palco.

E le loro doti si fondono: la fantasia di lui con la capacità di metamorfosi di lei, che si rivela in questo spettacolo molto più di una semplice spalla.

Dedicato alla Generazione Z, l'inedito happening "Webboh Fest"

Piaccia o non piaccia, la generazione Z, termine con il quale si identificano i giovani nati tra il 1995 e il 2010, per informarsi o, più semplicemente, divertirsi predilige i canali digitali mentre snobba quelli televisivi tradizionali. La loro attenzione si concentra oggi prevalentemente su due piattaforme ospitate dal web: Instagram e Tik Tok, mentre Facebook è considerato roba da vecchi. L'ennesima conferma di questo arriva da Webboh, fenomeno tipicamente italiano che in poco tempo ha accumulato decine di migliaia di follower, tutti giovanissimi. Anche per questo c'è molta attesa per il "Webboh Fest", un evento inedito che si terrà, sabato 11 settembre, a partire dalle ore 21.

Dal 15 settembre arriva anche la Fiera Campionaria di Mirandola

Spostata dal mese di maggio a settembre a causa delle difficoltà organizzative causate dalla emergenza sanitaria, torna la Fiera Campionaria di Mirandola. La manifestazione più longeva della città dei Pico quest'anno taglia l'invidiabile traguardo delle 417 edizioni. L'evento, che come sempre unirà proposte commerciali a spettacoli, animazioni e musica, nel 2021 si svilupperà nell'arco di ben cinque giornate, per l'esattezza da mercoledì 15 a domenica 19 settembre. Così come per la Notte Gialla, la Fiera campionaria di Mirandola è promossa dall'Amministrazione comunale che per entrambi gli appuntamenti si avvarrà del supporto organizzativo dall'Agenzia felsinea 'L'accento', guidata da Alberto Tura.

Piscine comunali: un'estate più che discreta grazie al sole e al caldo intenso

"Dopo sette mesi di chiusura degli spazi coperti e la graduale riapertura di quelli all'aperto, il bilancio che possiamo fare rispetto all'andamento della stagione estiva presso le piscine comunali di Mirandola è positivo grazie anche a condizioni meteorologiche, sole e temperature spesso elevate, complessivamente favorevoli." Questo, in sintesi, il parere di Luca Paltrinieri (*nella foto*) di Coopernuoto che guida un'affiatata squadra che gestisce l'accogliente e moderno impianto natatorio situato nell'area sportiva, in via Dorando Pietri.

I clienti, con riferimento al rispetto delle regole a tutela della salute, come si sono comportati? "Non ci sono praticamente mai stati problemi, hanno sempre prevalso la correttezza e il buon senso. Al riguardo aggiungo che gli ampi spazi verdi di cui disponiamo offrono condizioni ideali per trascorrere in tranquillità e serenità alcune ore in piscina."

Chi frequenta la piscina? "Cambia molto a seconda dei mesi: a giugno, prevalgono i giovani che spesso vengono in gruppo. Da inizio luglio la presenza maggiore è legata ai nuclei familiari che qui trovano un'offerta di servizi particolarmente adatta. Poi, naturalmente, ci sono i nuotatori abituali che frequentano le piscine durante l'intero anno" evidenza Luca Paltrinieri, papà, per quei pochi che non lo sapessero, di Gregorio, campione stratosferico tornato da poco dalle Olimpiadi di Tokio con ben due medaglie al collo. **Settembre per chi come voi gestisce un impianto natatorio fa un po' da spartiacque tra la stagione estiva e quella invernale che inevitabilmente si sviluppa negli spazio coperti. Come vi state preparando?** "La stagione invernale, più di quella estiva, è sicuramente molto legata alla qualità dell'offerta e alla capacità di proporre una vasta gamma di opportunità, in un contesto accogliente e sicuro. A Mirandola sarà possibile accedere a corsi davvero di ogni genere adatti a tutte le età e in grado di soddisfare le esigenze dell'appassionato di nuoto, dell'agonista o degli amanti del fitness per fare alcuni esempi. Come sempre faremo del nostro meglio" conclude Luca Paltrinieri.

DAL MESE DI SETTEMBRE TANTI CORSI, PER TUTTI

In linea con le tendenze degli ultimi anni l'impianto di via Dorando Pietri è un luogo dedicato allo star bene, ai sani stili di vita e, in diversi casi, anche al recupero dell'efficienza fisica. Difficile quindi, in particolare durante il periodo che va da settembre a maggio, non trovare una proposta interessante tra le tante che partiranno in questi giorni.

Si va dai corsi fitness, alla ginnastica dolce, sino ai corsi baby dedicati ai più piccoli, a partire dai tre mesi: ovviamente tutto ruota all'elemento acqua. Per essere aggiornati sul programma e sugli orari dei corsi è possibile consultare il sito www.coopernuoto.it/struttura/mirandola/

"Gregorio ha fatto qualcosa che fa bene al cuore"

Luca Paltrinieri, quando parla di Gregorio, suo figlio, per noi, invece, il grande campione olimpico da ringraziare per le emozioni e le straordinarie vittorie che ha regalato agli italiani, il viso si illumina e gli occhi parlano, più e meglio della sua voce. Si crea una miscela curiosa in cui da un lato è presente l'orgoglio di un padre che "senza mai imporre nulla e rispettando le tappe della crescita di un atleta" sa che il figlio ha compiuto imprese sportive fantastiche e, dall'altro ha anche la consapevolezza diretta dei sacrifici e delle rinunce "che appartengono però ad una scelta ponderata" affrontati in questo decennio, da quando a soli sedici anni lasciò casa per fare ancora più sul serio ciò che gli riusciva meglio di chiunque altro.

Cosa ha detto a Gregorio dopo la prima medaglia? "Faccio una premessa, quest'anno per la prima volta, durante le gare non ero con lui. Purtroppo, le rigide regole imposte dagli organizzatori delle Olimpiadi di Tokio non ci hanno permesso di assistere di persona alle competizioni. Ci siamo dovuti accontentare della televisione e posso assicurare che la sofferenza è moltiplicata per cento. La prima cosa che gli ho detto? Gli ho manifestato la mia enorme gratitudine perché, soprattutto dopo i problemi di salute, ha dato una dimostrazione d'impegno e volontà che fanno bene al cuore" racconta Luca che a soli tre mesi ha messo in acqua il figlio Gregorio perché prendesse confidenza con lei. Come dargli torto quando sottolinea che il suo comportamento è stato esemplare e ha fatto bene sicuramente al cuore di tutti gli italiani? Grazie Gregorio Paltrinieri e grazie alla sua famiglia che lo ha sicuramente aiutato a diventare un grande atleta e non solo.

Recupero e completo restauro della chiesa di S. Francesco. Si aggiudica la gara lo studio Gnosis Progetti

Dopo l'ammissione – di giugno scorso – delle proposte progettuali pervenute, la commissione giudicatrice nominata da Invitalia (centrale di committenza incaricata del concorso dal Ministero per i Beni culturali - attraverso il Segretariato regionale) ha individuato il soggetto aggiudicatario: lo studio di architettura Gnosis Progetti. L'esito definitivo è stato pubblicato lunedì 2 agosto sul portale di Invitalia

I rappresentanti del Comune di Mirandola, in contatto con il Segretariato, attendono ora la conferma dell'incarico della progettazione definitiva-esecutiva allo studio, nonché d'incontrare i progettisti e il direttore del Segretariato per conoscere i dettagli delle scelte. L'auspicio è di poter tenere a breve anche una presentazione pubblica del progetto vincitore.

Si legge nella pagina web di presentazione del progetto dello studio:

"Viene proposta una soluzione che vuole trovare la sintesi tra l'esigenza di recuperare le forme della chiesa, l'utilizzo di tecniche costruttive compatibili con le parti superstiti e la necessità di realizzare un intervento chiaramente distinguibile. Si è prima di tutto scelto di utilizzare, per le murature

da ricostruire, il mattone in laterizio. Ciò renderà il complesso staticamente e sismicamente coerente, evitando che le parti di nuova realizzazione possano risultare più rigide di quelle preesistenti. La muratura di nuova realizzazione verrà lasciata a faccia vista. Sull'esterno dell'edificio la stessa presenterà una listatura a corsi orizzontali realizzata arretrando, a corsi alterni, un filare di mattoni. Ciò produrrà una lieve linea d'ombra, una "vibrazione" del paramento murario, che renderà l'intervento chiaramente distinguibile. Nel rispetto del carattere storico dell'edificio si è scelto di riproporre le forme preesistenti ricostruendo le murature esistenti, della sagrestia, della copertura a falda ed il campanile, nelle forme del passato. La ricostruzione delle parti crollate deve apparire come un delicato lavoro di "rammaglio" che rifugia da semplicistiche riproposizioni in stile dell'antico. Non sono necessarie nuove articolazioni volumetriche, ma distinguibili interventi di ricostruzioni delle parti crollate. Non viene variata la conformazione spaziale degli ambienti ma, a valle del recupero delle parti di volte crollate, verranno ricostruite le stesse utilizzando alcarecci in legno. Il fruitore, entrato all'interno della chiesa vedrà le antiche forme percependo con chiarezza quali sono le parti sopravvissute rispetto a quelle di nuova realizzazione. La torre campanaria verrà riproposta per dimensione e materiale. Per questo è previsto l'utilizzo di una struttura metallica a traliccio alla quale sono fissati, a corsi alterni, degli elementi orizzontali in laterizio. Questo "tessuto" murario presenta, alternativamente, un corso privo di mattoni. Ciò consente alla torre di apparire leggera e permeabile alla luce ma, per chi la osserva dal basso, di mantenere una sostanziale matericità. Questa vibrazione renderà chiaramente distinguibile il nuovo intervento e, al contempo, ricorderà alla collettività, l'evento sismico che ha distrutto il precedente campanile. La riproposizione delle geometrie preesistenti sarà perseguita attraversa una preventiva indagine sulle murature esistenti, al fine di valutare le caratteristiche chimico-fisiche e i parametri meccanici dell'assetto murario in sito. Per le coperture crollate viene proposta la ricostruzione in legno delle stesse. Al fine di evitare eccessiva "violenza" sulle parti esistenti, sarà proposto un collegamento tra le due parti evitando di realizzare invasive "appresature" di mattoni, ma attraverso la esecuzione di piccole perforazioni sulla muratura ruderizzata, ed inserendo in tali fori la parte finale del tessuto in fibre di acciaio."

Mirandola, debutta il servizio di car sharing

Sono cinque le auto, tutte con motore elettrico, a disposizione dei cittadini

Il car sharing arriva a Mirandola. Ci saranno cinque auto elettriche, posizionate in due punti strategici, in centro e alla stazione dei treni di Cividale, così da essere facilmente raggiungibili. L'amministrazione comunale di Mirandola nel presentare il nuovo servizio ha sottolineato quanto soluzioni di questo tipo siano importanti per creare le condizioni per ridurre la circolazione di auto e soprattutto promuovere stili di vita sostenibili.

Mirandola sarà la seconda realtà territoriale italiana, in cui si svilupperà un progetto di Car sharing legato a Renault Italia, a cui è stato concesso, proprio per le sue finalità ecosostenibili, il patrocinio del Comune.

Cinque le autovetture, completamente elettriche – messe a disposizione dalla concessionaria auto Franciosi s.r.l. – destinate al noleggio da parte dei cittadini per i loro spostamenti.

Come cinque, saranno gli stalli facilmente raggiungibili in cui potranno essere noleggiate. Quattro sono stati creati appositamente: due auto, infatti, saranno collocate in centro storico e per la precisione in piazza Marelli; altre due a Cividale appena fuori dalla stazione ferroviaria, per essere disponibili anche per chi arriva in treno. Il quinto stallo invece si trova presso il concessionario nella sede di via Statale Nord.

Ciascuna autovettura a pieno carico di energia avrà un'autonomia di 380 km.

Per usufruirne sarà sufficiente scaricare l'apposita App e quindi prenotare il noleggio, che potrà avvenire h24, 7 giorni su 7 per una durata di minimo 30 minuti ad un massimo di sette giorni. Al termine di ogni utilizzo, il concessionario delle auto si farà carico della pulizia del mezzo, della sanificazione e della sua completa ricarica.

L'INDICATORE MIRANDOLESE

Periodico del Comune di Mirandola fondato nel 1877
Autoriz. del Tribunale di Modena n. 1247 del 30-08-95
Tiratura: 20.500 copie - Distribuzione gratuita

CONTENUTI EDITORIALI
Direttore responsabile: Gianni Galeotti
info@indicatoreweb.it

GRAFICA
Nevent S.r.l.
via Giardini 456/C-Modena
tel. 059 2929413
Art Director: Ilenia Veronesi

PUBBLICITÀ
Gruppo RPM Media s.r.l.
via Agnini, 47-Mirandola (MO)
tel. 0535 23550 fax 0535 609721
indicatore@grupporpmmedia.it

STAMPA
F.D.A. Eurostampa s.r.l.
Borgosatollo (BS)
tel. 030 2701606

IN REDAZIONE: Antonio Pignatiello, Gianluigi Lanza
Collaborano: Francesca Monari, Gaetano Cervone, Marcello Benassi, Daniele Dei

CREDITS: pagina 3 foto 4 ©Al Barnardon - pagina 18 articolo spettacoli foto ©Davide Bassoli

Chiuso in redazione in data: 31 Agosto 2021 - Prossimo numero: 16 Settembre 2021

L'estate a Mirandola chiude con successo. Oltre 3700 spettatori agli eventi, dal centro alle frazioni

'Estate a Mirandola', il cartellone di eventi messo a punto dall'Amministrazione comunale per l'estate mirandolese 2021, viene archiviato nel segno del successo.

Circa 3700 le persone che hanno preso parte alle serate svoltesi presso il giardino dell'ex Cassa di Risparmio di Mirandola in piazza Matteotti e – per la prima volta – nelle frazioni. Grande la soddisfazione espressa dall'Amministrazione comunale. "Sono risultati importanti, che premiano il lavoro svolto da tutto lo staff dell'Assessorato Cultura, perché in grado di elaborare un programma di iniziative ed eventi rivolto a tutti i cittadini e per tutte le età.

La partecipazione è stata elevata tanto in città che nelle frazioni. Un palinsesto così variegato non deve essere considerato scontato, visto il momento storico che stiamo attraversando. L'iniziativa 'Estate a Mirandola' è andata a riempire un vuoto nel panorama culturale, perché in passato si è sempre puntato solo sulle feste di piazza durante i mesi estivi. È stato strutturato un rapporto di stretta collaborazione tra comitati frazionali, per la pronta ed attiva collaborazione agli aventi, e all'Assessorato alle Frazioni."

Oltre 60 le serate organizzate, suddivise tra il giardino di piazza Matteotti, le frazioni di Mirandola e la biblioteca: incontri, spettacoli, proiezioni di film, presentazioni di libri, concerti ed iniziative specifiche per bambini, a cui si sono aggiunte un paio di partite della nazionale impegnata agli Europei.

Tutte svoltesi in totale sicurezza, nel pieno rispetto delle norme anti-Covid. Il giardino dell'ex Cassa di Risparmio si è rivelato un luogo idoneo alle iniziative, proprio per la sua peculiarità strutturale. I varchi di entrata ed uscita, unitamente alla disposizione dei posti a sedere opportunamente distanziati, hanno permesso un attento monitoraggio dei partecipanti secondo le disposizioni vigenti in materia di contrasto al Covid. Un altro luogo, ad esempio una piazza, avrebbe potuto comportare qualche rischio in più di assembramento tra persone, esponendosi a situazioni di criticità.

Anche gli eventi in frazione al loro esordio - era infatti la prima volta che si organizzavano - hanno riscontrato nel complesso circa 600 presenze in 7 appuntamenti. Non è stato facile ma alla fine si è svolto tutto nel migliore dei modi, sposando divertimento ed intrattenimento con la sicurezza, per tutti.

L'appuntamento è al prossimo anno, alla prossima 'Estate a Mirandola'.

Catechismo 2021/2022: iscrizioni aperte presso le parrocchie

Per la zona pastorale di Mirandola sono aperte le iscrizioni al catechismo anno 2021/2022. È possibile iscrivere anche i bambini nati dal 2010 al 2013 che non hanno ancora iniziato o concluso il percorso di iniziazione cristiana. Info presso le parrocchie.

I numeri: San Martino Carano 0535-22659, S.Filippo e S.Giacomo 0535 21939, San Michele Arcangelo 0535-653181, Santa Maria della Neve 0535-35535, San Leonardo Limosino 0535-6370289, San Martino Spino 0535-31161, San Biagio di Gavello 0535-31342.

I 70 anni di Avis Mirandola: eventi fino al 17 settembre

Proseguono all'auditorium Rita Levi Montalcini gli appuntamenti organizzati da Avis Mirandola per festeggiare i 70 anni di attività. Un compleanno speciale festeggiato dall'arrivo in città di grandi nomi della cultura, dell'economia e dell'intrattenimento. I prossimi appuntamenti: domenica 5 settembre alle ore 21 Gianrico Carofiglio, con la presentazione del libro 'La disciplina di Penelope', il 13 settembre atteso appuntamento con Orietta Berti, e venerdì 17 settembre chiusura con Federico Rampini.

Dal Ministero arriva il patrocinio per il Memoria Festival 2021

L'amministrazione: "Valore all'evento e riconoscimento alla città"

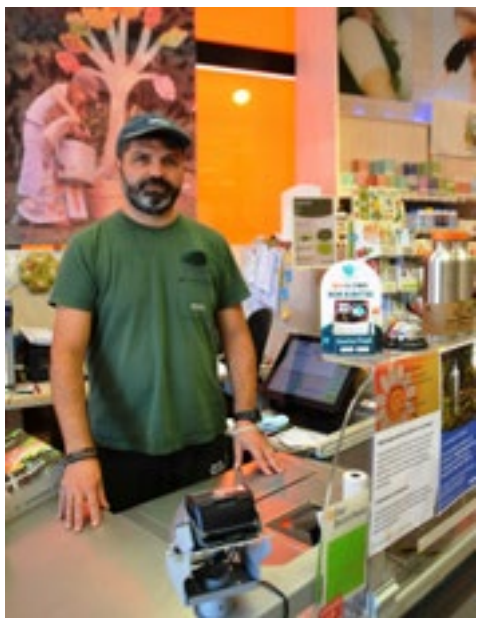
È giunto all'improvviso, quasi inaspettato, ma rappresenta l'ulteriore valore aggiunto per una manifestazione che negli anni ha saputo costruirsi una propria notorietà, per i contenuti divulgati e per gli autori che ospita. Il "Memoria Festival" – la cui nuova edizione si terrà dall'1 al 3 ottobre prossimi – ha ottenuto il patrocinio del Ministero della Cultura. La comunicazione arrivata lunedì 2 agosto, informava rispetto alla concessione del sostegno da parte del Ministro On. Dario Franceschini.

"Non possiamo che dirci estremamente soddisfatti – fa sapere l'Amministrazione comunale dopo aver appreso la notizia – dato che il patrocinio aggiunge ulteriore valore all'evento ed al tempo stesso rappresenta un importante riconoscimento anche per la città. Si gratifica così il lavoro portato avanti negli anni ed a maggior ragione in questo particolare periodo che, nonostante le restrizioni e le difficoltà indotte dalla pandemia non si arresta e vuole migliorare. C'è da parte nostra ferma la volontà di creare ed organizzare, pur nel rispetto delle norme Covid, eventi attrattivi ed in grado di generare interesse e richiamo anche al di fuori di Mirandola." Il Memoria Festival sarà articolato in 16 cerchi tematici.

Lotta allo spreco alimentare: con l'applicazione 'Too Good To Go' anche Mirandola fa la sua parte

Tre le attività che hanno aderito al sistema in cui vengono messa in vendita le rimanenze a prezzi stracciati. "A ruba in 15 minuti"

Prende sempre più piega a Mirandola la voglia di fare del bene all'ambiente e al contempo recuperare delle risorse che altrimenti sarebbero state sprecate. Questo avviene grazie alla piattaforma web 'Too Good To Go', che può essere tradotto dall'inglese con 'troppo buono per essere gettato'. Al momento per chi utilizza questa app sul cellulare sono tre gli esercizi commerciali che in città propongono i loro prodotti a prezzi ultrascontati e il momento in cui vengono messi in vendita è sempre molto atteso. La rapidità con cui le confezioni vengono vendute è impressionante: bisogna essere particolarmente lesti nell'accaparrarsi la 'Magic Box' (ovvero la 'scatola magica') con dentro i prodotti. Solitamente ogni confezione contiene infatti prodotti con un valore tre volte più alto rispetto a quello di vendita: per fare un esempio con 4,99 euro si prendono alimenti che costerebbero 15 euro se comprati singolarmente e fuori dal contesto 'Too Good To Go'.



A Mirandola ad aderire a oggi sono stati due panifici e un negozio affiliato a una catena. Il punto vendita di Naturasì, in viale Antonio Gramsci, è molto attivo su questo fronte. "Sono molto contento – racconta il titolare del negozio Naturasì, Roberto Baraldi – l'app funziona benissimo a livello locale. Di solito nella confezione che noi prepariamo mettiamo frutta e verdura e altri prodotti con data di scadenza ravvicinata, di solito di due giorni. Mettiamo biscotti e prodotti da frigo. In questo modo riusciamo nel duplice scopo di sensibilizzare le persone sugli alimenti in scadenza ma nell'occasione comunichiamo al cliente la loro bontà, diventa un'occasione per assaggiarli." Le persone ormai sono abituate al meccanismo: "Noi come pubblichiamo la disponibilità di box tempo un quarto d'ora vengono vendute – prosegue Baraldi – sono talmente ricercate che alcuni clienti segnalano di non riuscire mai ad accaparrarsele. Di solito sono in vendita dalle 10 del mattino, quasi tutti i giorni dallo scorso febbraio senza mai avere avuto una confezione invenduta." La questione è che però il pubblico di questo servizio solitamente deve essere preparato a livello di mentalità. "Dispiace quando, in rari casi – conclude l'esercente – c'è chi recensisce negativamente la box o ci ha chiesto di riportarla indietro. Io sono sempre chiaro: sono prodotti in scadenza e rimanenze. Però fa piacere che la stragrande maggioranza degli utenti sono molto sensibili al tema dello spreco."

Box a 4,99 euro sono in vendita anche al Panificio Mirandolese di via Statale Nord: "Abbiamo aderito per non buttare via gli avanzi di fine giornata – racconta il titolare del negozio Mirko Dallolio – per tre o quattro giorni alla settimana mettiamo fuori le bag. Questo ci permette almeno di recuperare i costi delle materie prime e in un anno di adesione siamo soddisfatti. Comunque non è solo una questione economica, ma di concetto." Qui nelle confezioni finiscono dolci e salati di nostra produzione, talvolta mozzarelle e alimenti in scadenza. "Va detto che vengono sempre le stesse persone – conclude – e solitamente non sono clienti abituali. Sono persone benestanti e non indigenti, persone sicuramente sensibili al tema."

Da quasi un anno hanno aderito al progetto anche da 'Profumo di pane' in viale Gramsci. "È venuta una ragazza che lavora per 'Too Good To Go' a proporcelo – spiega Elisa Benazzi – abbiamo aderito perché ci sembrava una proposta interessante. A una certa ora, se vedo ancora molto pane in negozio, pubblico la disponibilità della confezione sulla app e prenotano. La cosa piace molto, ho acquisito anche qualche nuovo cliente ma pensavo ci fosse un maggiore tornaconto. Questo perché la maggior parte degli utenti prende le bag quando sono a offerta ma poi finisce lì, per cui alla fine dei conti non è molto redditizio e non so se varrà la pena continuare nel tempo. Al momento inseriamo di media tre o quattro confezioni al giorno, raramente arriviamo a sei. Dentro i nostri clienti trovano oltre al pane anche gnocco e quanto altro di nostra produzione."

Dalla Danimarca alla Bassa nel giro di cinque anni: un'app che ha salvato oltre 13 milioni di pasti

'Too Good To Go' è una applicazione per smartphone sviluppata in Danimarca, più precisamente nella capitale Copenhagen, nel 2016 con il dichiarato scopo di fornire uno strumento capace di rafforzare le azioni di contrasto allo spreco alimentare, piaga che secondo gli esperti è responsabile fino all'otto per cento dei gas serra emessi in atmosfera. Sin dall'inizio, secondo i dati forniti dalla società detentrice dei diritti dell'applicazione, 'Too Good To Go' è stato in grado di risparmiare più di 13 milioni di pasti e 26mila tonnellate di anidride carbonica, e da allora si è espanso in Belgio, Francia, Germania, Italia, Norvegia, Polonia, Spagna, Svizzera, Svezia, Paesi Bassi e Regno Unito.

Nel nostro Paese l'ingresso è avvenuto a marzo 2019, prima coinvolgendo le grandi città e poi sempre più anche le località di periferia, anche con un mirato progetto di comunicazione. Grazie alla sua capillarità, 'Too Good To Go' oggi conta undici uffici in Europa, più di 280 dipendenti e oltre 10 milioni di utenti, ed è tra le prime posizioni negli App Store e Google Play di tutta Europa.

Come si fa a utilizzare questo strumento?

Basta scaricare l'applicazione sul cellulare e da lì scegliere la località desiderata. La mappa restituisce i locali della zona che aderiscono al progetto e tra questi quelli in cui è possibile prenotare la 'Magic Box', ovvero la scatola con i prodotti a scadenza ravvicinata, a prezzo scontato. A quel punto basta pagare sempre tramite la app e ritirare il prodotto nel locale selezionato. In Italia hanno aderito al progetto anche alcuni gruppi del settore della ristorazione e della grande distribuzione: tra questi Carrefour, Eataly, Coop Centro Italia, Grom e Naturasì.Le imprese che vogliono aderire possono trovare tutte le informazioni sul sito internet www.toogoodtogo.it

50€
50€
50€
50€
50€
50€
50€
50€
SINERGAS TI REGALA
LA SPESA DA CONAD
Sottoscrivi un nuovo contratto
Luce e/o Gas e ricevi fino a
50€ in carte prepagate
CONAD
Iniziativa valida dal 3 maggio 2021 al 30 aprile 2022, per i clienti domestici del mercato libero nei comuni in provincia di Modena, Bologna, Reggio Emilia, Ferrara, Piacenza, Treviso e Mantova, non cumulabile con altre iniziative promozionali. Montepremi stimato: 125.000 euro. Regolamento su www.sinergas.it
800 038 083
numero verde gratuito
Sinergas
luce · gas · efficienza energetica
www.sinergas.it

Biomedicale, vetrina per le start-up grazie al concorso collegato a BT Expo

C'è tempo fino al 13 settembre per avanzare la propria candidatura al bando dedicato alle start-up collegato a BT Expo, la fiera del biomedicale in programma per la sua prima edizione il 5 e 6 ottobre prossimi a ModenaFiere. Si tratta di una importante occasione in cui verranno selezionate cinque realtà le quali potranno esporre i propri progetti in momenti dedicati all'interno della manifestazione. "Le imprese saranno selezionate in base all'innovazione, alla propria idea progettuale e al team che presenterà la proposta – spiega Laura Aldrovandi, responsabile dei progetti del Tecnopolo TPM "Mario Veronesi" di Mirandola, tra i promotori del bando sotto l'egida della Fondazione Democenter – i vincoli di accesso riguardano il livello di sviluppo della tecnologia, che deve essere minimo TRL2 o in qualche modo già avanzata, e il team deve essere composto da almeno due persone. Un comitato interno alla Fondazione Democenter avrà il compito di scegliere le start-up e le vincitrici potranno usufruire del fatto di collocarsi nel TPM Cube, il nuovo spazio di incubazione della Fondazione Democenter all'interno del distretto biomedicale." Anche nel mese di agosto c'è stato particolare fermento. "Terremo monitorate le candidature – prosegue Aldrovandi – affinché, qualora le domande fossero molte, si possa valutare anche un'ulteriore proroga della scadenza del 13 settembre. In agosto sono già arrivate numerose richieste da start-up con anzianità diversa, che provengono non solo dal distretto o dall'Emilia Romagna ma anche a livello nazionale. Siamo riusciti a dare una buona visibilità al bando attraverso il nostro network di collegamenti e stiamo notando come siano coperti molti ambiti: non solo il biomedicale classico, ma anche tecnologia e terapia avanzata, oppure proposte basate sul digitale. Questo ci fa sperare che nell'ambito della fiera si possano coprire tutti gli ambiti settoriali. Per questo invitiamo tutte le startup a candidarsi e a proporre le loro idee imprenditoriali."

VIDEO

SCAN ME

Ecco come fare per accedere al bando di Democenter

Il bando per le start up nell'ambito di BT Expo 2021 è disponibile sul sito www.democentersipe.it cliccando nella sezione Bandi e successivamente su "Bandi e gare di Fondazione Democenter". Qui è possibile scaricare sia il documento dell'avviso che accedere al modulo su Google Docs. Al QR code sovrastante è possibile accedere alla video intervista in cui la dottoressa Laura Aldrovandi spiega quali sono i punti salienti del bando: i premi saranno consegnati in una cerimonia in programma il 6 ottobre.

CORSI DI FORMAZIONE
SICUREZZA A MIRANDOLA

SicurImpresa

Nella sede di Mirandola (MO) in Viale Gramsci 339 svolgiamo i seguenti corsi:

R.S.P.P. Datori di lavoro - R.S.P.P./A.S.P.P./Coordinatori/Formatori
Lavoratori, Preposti e Dirigenti - RLS
Personale Alimentarista
Addetti Gestione Emergenze (Antincendio e Primo Soccorso – B.L.S.D.)
Addetti uso attrezzature Accordo Stato Regioni del 12/03/2012 (Carrelli, Piattaforme di Lavoro Mobili Elevabili, Macchine Movimento Terra, Gru, Trattori)
Addetti montaggio e smontaggio Ponteggi (PIMUS)
Addetti Segnaletica Stradale
Addetti a Rischi specifici: Lavori in quota e D.P.I. III° Cat., Ambienti sospetti di inquinamento o confinati, Utilizzo carroponte, Rischio Elettrico
Corsi personalizzati ambiente e altri rischi specifici

L'attività di formazione ed informazione dei lavoratori è svolta direttamente in Azienda, in aula nelle sedi di Mirandola (MO) e Ferrara, in Videoconferenza ed in modalità e-Learning.
Supportiamo i clienti per il finanziamento della formazione attraverso i principali Fondi Interprofessionali.

AP Consulting s.r.l.
Viale Gramsci, 339 - 41037 Mirandola (MO)
0535/062376 - info@apcons.it

SicurImpresa s.r.l.
Via F. Sutter, 17- 44124 Ferrara (FE)
0532/898120 - info@sicurimpresa.it

I SERVIZI
SICUREZZA SUL LAVORO
SISTEMI DI GESTIONE
CONSULENZA AMBIENTALE
ASSISTENZA CONTINUATIVA
SERVIZI TECNICI

SCUOLA DI MUSICA SEMPLICE ONLINE !

ISCRIZIONI APERTE

ISCRIZIONI SOLO ONLINE

PAGAMENTI PIÙ FACILI

NUOVA APP "ScuolaSemplice" CON REGISTRO ELETTRONICO

SCUOLA PIÙ VICINA ALL'UTENTE

Da quest'anno scolastico **la Fondazione Scuola di Musica si rinnova, con una piattaforma web dedicata e l'APP "ScuolaSemplice" (disponibile gratuitamente su Google Play e Apple Store)**. Sul registro elettronico sarà possibile trovare la programmazione delle lezioni, le presenze e le assenze, le notifiche delle iniziative e si potranno effettuare i pagamenti delle rette anche con carta di credito.

ScuolaSemplice®

OPEN DAY

Vieni a scoprire l'offerta formativa della Fondazione Scuola di Musica Andreoli, ti aspettiamo agli open day nelle nostre sedi:

MIRANDOLA
Lunedì 13/09/2021
e martedì 14/09/2021
dalle 15.00 alle 19.00

CONCORDIA S. S.
Sabato 18/09/2021
dalle 15.00 alle 19.00

MEDOLLA
Sabato 25/09/2021
dalle 15.00 alle 19.00

CAVEZZO
Sabato 25/09/2021
dalle 15.00 alle 19.00

FINALE EMILIA
Venerdì 1/10/2021
e sabato 2/10/2021
dalle 15.00 alle 19.00

SAN FELICE S. P.
Sabato 2/10/2021
dalle 15.00 alle 19.00

SAN PROSPERO
Sabato 9/10/2021
dalle 15.00 alle 19.00

INFO E CONTATTI: Tel. 3479001198 - www.fondazionecgandreoli.it

Mirandola, il commercio del centro che non va in vacanza nemmeno ad agosto

Viaggio nelle attività che hanno scelto di chiudere la saracinesca solo pochi giorni dello scorso mese

Aperti per ferie? A quanto pare per i negozi del centro di Mirandola restare operativi nel mese di agosto non è una novità. Secondo un rapido sondaggio tra alcune delle principali attività economiche del cuore cittadino, emerge infatti come non abbassare le saracinesche per periodi lunghi ormai non sia più conveniente e anche quest'anno si è andati in linea con gli anni passati. Capita infatti come ad agosto, in alcuni settori, ci siano addirittura fatturati maggiori rispetto ad altri periodi dell'anno, come anche il turismo, al netto del Covid, è mutato al punto da fare periodi di vacanza più ristretti e magari reiterati nel corso di altre stagioni che non siano in estate. Facendo un giro in centro, anche se il caldo può aver scoraggiato alcuni a fare shopping nelle ore centrali del giorno, di vetrine addobbate e di porte aperte se ne sono viste parecchie. Uno dei motivi trainanti del commercio nel mese scorso, per esempio, è stato anche quello dei saldi nel settore dell'abbigliamento e delle calzature. Per fare un esempio, al negozio Fruttieri hanno scelto di restare aperti per permettere alle persone di usufruire degli ottimi affari del periodo per l'acquisto di calzature di qualità. In questo caso il prodotto specifico è stagionale e quindi non ha altri momento di sfogo durante l'anno.

Il meccanismo però vale anche per altri tipi di attività: si punta molto su chi resta a casa e preferisce nel periodo più tranquillo dell'anno fare degli acquisti e togliersi delle soddisfazioni invece che andare in altri luoghi a trascorrere le ferie. Gioca a favore di alcuni negozi la possibilità di alternare più persone al bancone e questo ha permesso di attuare un turnover per restare sempre al servizio dei propri clienti. In ogni caso, lasciamo qui sotto alla voce degli esercenti il racconto di come hanno gestito lo scorso mese lavorativo: facendo in modo che il centro di Mirandola restasse realmente vivo anche in piena estate.

Il negozio di articoli da regalo: "Agosto? Meglio di luglio"

'**La bottega del regalo**' ha scelto di restare aperta ad agosto perché conviene anche per l'economia del negozio stesso. "Abbiamo sempre chiuso massimo una settimana – evidenzia Roberta Negri – al massimo mi prendo qualche altro giorno in altri periodi dell'anno. Solitamente lavoro più di agosto che a luglio: i pochi che restano a casa magari hanno più tempo da dedicare a regali o acquisti, di passeggiare per il centro. Paradossalmente in agosto incontro delle persone che non vedo mai durante il resto dell'anno. Invece a luglio le persone sono proiettate verso le vacanze e altri settori. C'è poi l'aspetto del lavoro in proprio, questo impone di non poter mai chiudere oltre i cinque giorni. Essendoci poi i vaccini, quest'anno in molti sono rimasti a casa."

La merceria: "Siamo al servizio di chi resta e dell'ospedale"

La merceria '**Battaglia**' ad agosto ha scelto di non chiudere se non per pochi giorni in modo da offrire ai mirandolesi un servizio anche nel mese in cui in molti vanno in vacanza. "Poiché vendiamo costumi da bagno – spiega una delle titolari, Nicoletta Battaglia – noi fino all'ultimo giorno prima di Ferragosto abbiamo clientela e motivo di restare aperti. Essendo due socie a gestire l'attività, ad agosto facciamo i turni e in questo modo riusciamo a garantire una certa continuità di servizio. Comunque restare aperti in questo periodo conviene a fronte di altri che abbassano le saracinesche e per dare un segnale di presenza alla città. Per esempio l'ospedale non chiude mai e noi forniamo tutto l'occorrente per le persone che vengono ricoverate: pigiami, ciabatte, biancheria tra le altre cose."

Il negozio di dolci: "Chiudo solo pochi giorni, lavoro da sola"

Qualche giorno di chiusura dopo Ferragosto: è la scelta del negozio '**Dolcemente**' che nel periodo di agosto ha evaso anche alcune commesse legate a cerimonie avvenute il mese passato. "Abbiamo sempre fatto questa scelta, il Covid non c'entra – spiega la titolare, Patrizia Piscitello – eravamo aperti tra l'altro nel periodo della pandemia perché il codice Ateco lo permetteva. Il problema di questo periodo è rappresentato dalla poca gente, nella mia via di attività operative siamo soltanto in due. In passato c'era più mossa di persone ma oggi si chiude meno, un tempo capitava di trovare l'attività ferma anche per due o tre settimane. Poi ci sono i negozi con più persone che fanno i turni, io essendo da sola non me lo posso permettere. Intanto da maggio sono ripartite le cerimonie e quindi le bomboniere."

La gioielleria: "Agosto secondo per incassi solo a Natale"

La gioielleria '**Al gioiello**' il mese passato ha deciso di chiudere solo una settimana, vale a dire quella successiva alla settimana di Ferragosto. "Solitamente facciamo così perché è il periodo in cui a Mirandola non c'è praticamente più nessuno – spiega Massimo Marchesi – e comunque bisogna rimarcare come per noi agosto sia il mese più importante per le vendite dopo il periodo natalizio. Infatti è sempre stato il periodo in cui le persone venivano a trovare i parenti dando vigore al commercio. C'è chi poi invece che andare in vacanza in agosto si toglie una soddisfazione e magari si compra un anello e si gratifica. Ci sono tanti che lo fanno, non è una questione sporadica. Con il Covid ci sono state un po' di limitazioni negli spostamenti ma questo non ha intaccato del tutto questo spirito."

Caso di West Nile in Area Nord: ricoverato 75enne

L'Azienda Usl invita a non abbassare la guardia contro le zanzare, per contrastare la diffusione dei virus legati alla proliferazione di questo insetto. In particolare, la zanzara comune, oltre ad essere particolarmente fastidiosa, può essere portatrice di infezioni, come quelle causate dal West Nile virus.

La prosecuzione degli interventi larvicidi negli spazi pubblici (a carico delle istituzioni comunali) e privati (di competenza del cittadino) e la protezione individuale restano azioni di contrasto fondamentale, a cui si aggiunge il monitoraggio con trappole entomologiche che registrano la presenza di virus – in particolare il West Nile – nelle zanzare e la loro densità: in provincia di Modena il West Nile virus è stato rilevato in diversi siti di cattura, sia in Area Nord che Centro.

Proprio in Area Nord, nelle scorse settimane è stato rilevato un caso di West Nile Disease, ovvero la patologia causata dall'infezione da West Nile virus, in un cittadino di 75 anni, ricoverato presso il reparto di Neurologia dell'Ospedale Ramazzini di Carpi.

Nella maggioranza dei casi le persone che contraggono il West Nile virus non mostrano alcuna sintomatologia e l'infezione passa inosservata e a completa insaputa del paziente. Nel 20% dei casi, il West Nile virus può determinare una serie di lievi sintomi, molto simili a quelli influenzali; sono invece ancora più rari (meno dell'1%) gli episodi in cui l'infezione determina dei gravi disturbi al sistema nervoso centrale, come encefaliti o meningiti. Sono questi i casi trattati negli ospedali che, in pazienti anziani o fragili, possono essere a prognosi infausta. È stato osservato che il West Nile virus ha maggiori probabilità di sviluppare un'infezione che può portare al decesso in soggetti anziani e immunodepressi dove, oltretutto, il virus può peggiorare una situazione clinica già difficile e portarli a sviluppare complicanze molto severe, anche se non strettamente collegate al virus.

"Per salvaguardare la salute della cittadinanza e ridurre il più possibile la probabilità di contrarre l'infezione – spiega Giovanni Casaletti, Direttore del Servizio di Igiene Pubblica dell'Ausl –, le misure di prevenzione attualmente più efficaci sono quelle legate alle precauzioni individuali. Occorre ridurre il più possibile la presenza di zanzare negli ambienti chiusi con l'uso di zanzariere, eventualmente integrato da trattamenti con insetticidi adatti all'ambiente domestico (sempre leggendo attentamente le avvertenze). All'aperto, soprattutto nelle ore serali e notturne – prosegue – è bene indossare indumenti di colore chiaro, che coprano anche braccia e gambe; evitare profumi, creme e dopobarba che attraggono gli insetti, e fare uso di repellenti cutanei, da applicare sulle zone del corpo scoperte. Si tratta di prodotti con efficacia di durata variabile (da 30 minuti ad alcune ore) e che quindi possono necessitare di più applicazioni, pertanto quando si sceglie uno dei prodotti in commercio, vanno verificate sulle confezioni le caratteristiche e l'età minima di utilizzo".

Una malattia infettiva che viene da lontano

È una malattia diffusa in molte zone dell'Africa, Medio Oriente, India, Indonesia e, con minori intensità, anche in alcune zone del sud dell'Europa. In Italia è trasmessa soprattutto dalla zanzara comune, anche se è possibile che l'infezione avvenga dopo la puntura della zanzara tigre. Da alcuni anni l'Emilia-Romagna ha un sistema di sorveglianza sulla circolazione in regione del virus.

Tre mosse per contrastare la presenza di zanzare

1 Curare l'ordine dell'orto o del giardino: le zanzare comuni trovano facilmente rifugio fra l'erba alta.

2 Effettuare trattamenti larvicidi: quelli consigliati contro la zanzara tigre sono già efficaci anche contro la culex. I prodotti, chimici o microbiologici, sono acquistabili in farmacia o presso le rivendite di prodotti agricoli. È sempre consigliabile rivolgersi a personale specializzato per individuare il formulato più appropriato.

3 Proteggersi sempre: in ambienti chiusi usare zanzariere ed eventualmente insetticidi adatti, dopo aver letto le istruzioni. All'aperto, soprattutto nelle ore serali indossare indumenti di colore chiaro, che coprano anche braccia e gambe.

Giovane salva donna finita con la sua automobile nel canale. Comune: "Un gesto di grande coraggio"

Salvata dal sicuro annegamento grazie alla immediata segnalazione da parte di Chiara e Cristina Pedrazzi che con prontezza di riflessi si sono subito attivate per evitare il peggio, chiamando i vigili del fuoco e fermando un motociclista di passaggio. Tutto è accaduto in pochi minuti lo scorso 4 agosto; le due giovani mirandolesi mentre transitavano su via Mercadante a Mirandola, una strada periferica fiancheggiata dal canale Diversivo, hanno notato che davanti a loro un'auto era finita nel fossato. "Minuti che mi sono sembrati eterni perché vedevo l'auto, con dentro la conducente, che progressivamente spariva sotto 'acqua. Io e mia sorella ci siamo fermate e abbiamo subito cercato di fare il possibile per soccorrerla. Abbiamo chiesto aiuto in una casa colonica vicina e chiamato i vigili del fuoco. I minuti però passavano. Fino a quando è finalmente passato un motociclista" racconta, con la voce ancora rotta dall'emozione Cristina Pedrazzi. Grazie alla prontezza di spirito e al suo coraggio il motociclista Riccardo Rinaldi non ha esitato a tuffarsi nel canale per aiutare la signora di 73 anni finita in acqua con l'auto, con ogni probabilità a causa di un malore. L'ha liberata dall'abitacolo prestando le prime cure in attesa dei soccorsi. Un gesto istintivo che gli ha permesso di estrarre la signora e di portarla a riva. Le due ragazze lo hanno quindi aiutato a tirare fuori dall'acqua la vittima dell'incidente; subito dopo, Riccardo Rinaldi, in attesa che arrivasse l'ambulanza, ha messo in atto le manovre di primo soccorso ricordandosi delle tecniche apprese in occasione di un corso di salvataggio in acqua. Un gesto, quello del giovane, che ha colpito positivamente l'intera comunità.

Anche l'amministrazione di Mirandola ha voluto pubblicamente ringraziare Riccardo Rinaldi per il suo comportamento esemplare e ha aggiunto che nelle prossime settimane al giovane sarà conferito un encomio per il coraggioso gesto compiuto.

Secondo le statistiche ogni anno sono circa 400 i morti per annegamento

A fronte di una storia lieto fine che vi abbiamo raccontato, in Italia si continua a morire per annegamento. Nella maggior parte dei casi i motivi si trovano nel mancato rispetto delle regole minime di sicurezza e nelle scarse capacità natatorie di quanti si avventurano in acqua. I dati statistici indicano che, mediamente, i decessi in questo ambito oscillano tra i 350 e i 400 all'anno. Numeri che impongono una riflessione sulla necessità di far partecipare un numero maggiore di persone ai corsi di nuoto.

VOLONTARIATO

Protezione Civile a supporto dei centri vaccinali: il contributo dell'Area Nord al sistema provinciale

Si sono conclusi il 9 agosto scorso i primi 4 mesi di attività dei volontari di Protezione Civile nei sette distretti dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena (Carpi, Castelfranco Emilia, Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo e Vignola) che hanno coinvolto 32 associazioni per un totale di 4618 servizi in 115 giornate.

In questo contesto di impegno quotidiano da parte dei volontari, il contributo offerto dalle organizzazioni del distretto di Mirandola è stato determinante, anche nei numeri. Ben 1188 servizi, pari al 25,73% di quelli svolti a livello totale provinciale, sono stati coperti dai volontari delle organizzazioni del distretto di Mirandola. Più di uno su quattro. Il distretto di Mirandola è l'unico della provincia, se non si considera quello comprendente il capoluogo, Modena), ad avere superato i 1000 servizi complessivi.

Quella della collaborazione tra tante associazioni diverse, è stata una delle chiavi di successo ribadita anche dal referente GOE (Gestione Operativa Emergenza) del distretto di Mirandola, Filippo Pecorari: "Anche tra i gruppi dell'Area Nord si è creata una grande sinergia, che ha mostrato quanto il sistema di protezione civile riesca ad offrire alla popolazione un servizio efficiente nonostante le diversità e le peculiarità che contraddistinguono i singoli gruppi."

Ma che funzioni hanno svolto i volontari di Protezione Civile presso i centri vaccinali? Oltre a svolgere le altre attività di supporto logistico, come il montaggio e smontaggio di tensostrutture, che li ha visti impegnati già da oltre un anno, dal 9 aprile 2021 i volontari di Protezione Civile della provincia di Modena, coordinati dalla Consulta Provinciale del Volontariato di Protezione Civile, hanno supportato le attività dei centri vaccinali della provincia insieme ai volontari delle associazioni già operative in ambito sanitario, come le Pubbliche Assistenze e la Croce Rossa Italiana.

"Si è trattato della prima emergenza così lunga e diffusa su tutto il territorio provinciale che ci siamo trovati ad affrontare – ha dichiarato il Presidente della Consulta, Roberto Ferrari – e il fattore organizzativo è stato davvero cruciale: abbiamo individuato 14 coordinatori detti GOE, due per ognuno dei 7 distretti dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena, che hanno coordinato le attività per tutto il periodo organizzando i turni dei volontari in base alle richieste ricevute di volta in volta dai centri vaccinali, 7 giorni su 7 e spesso fino a tarda sera."

Senza contare le prestazioni di tipo sanitario, demandate alle associazioni che operano nel campo, la campagna ha visto la collaborazione dei volontari in 4618 servizi, con punte di 422 a settimana nel periodo 23-29 aprile.

La giornata mediamente con più servizi è stata il venerdì (con 771) e quella con meno servizi la domenica (528).

Per quanto concerne la suddivisione territoriale, i distretti di Modena e Mirandola hanno impegnato i volontari in oltre mille servizi.

SERVIZI PER DISTRETTO

Distretto	Servizi	%TG Servizi
Carpi	795	17,22%
Castelfranco Emilia	386	8,36%
Mirandola	1188	25,73%
Modena	1193	25,83%
Pavullo	28	0,61%
Sassuolo	548	11,87%
Vignola	480	10,39%
Totale	**4618**	**100,00%**

Con 'Quelli delle Roncole 2' di C.O.V.I.D. si può anche ridere

Tra gli spettacoli andati in scena questa estate, grande successo ha riscosso l'ultimo lavoro della storica Compagnia teatrale dialettale '**Quelli delle Roncole 2**', la cui direzione artistica è affidata a **Giovanna Ganzerli**, anche autrice dei testi.

Giovanna, come è nato 'C.O.V.I.D. – Come Organizzarsi Vivendo Insieme Detenuti'? "Se si escludono i video di mezzogiorno realizzati per la biblioteca Garin e le videochiamate della Zoraide al premier Conte, è stato il bando del Comune di Mirandola rivolto alle associazioni che ci ha motivato a riprendere l'attività. L'unico argomento possibile era la pandemia che ci aveva bloccato sia come compagnia teatrale che come persone. È stato naturale scrivere di parcellizzazione di rapporti sociali che ci definiscono e danno il senso di comunità."

Ci può raccontare qualche aneddoto divertente accaduto durante le prove? "A dire il vero gli aneddoti più divertenti avvengono in scena ma difficilmente il pubblico se ne accorge grazie anche all'esperienza trentennale di chi recita che riesce a minimizzare dimenticanze o imprevisti. Le prove sono una cosa seria, c'è poco spazio per la leggerezza visti i tempi sempre ristretti con cui dobbiamo fare i conti tra prima lettura del copione e la prima dello spettacolo."

Come è stata l'accoglienza da parte del pubblico? "Non posso che ringraziare il pubblico che si è presentato sempre numerosissimo ovunque ci abbiano chiamato per rappresentare 'C.O.V.I.D.' La prima rappresentazione è stata fatta a San Giacomo Roncole, frazione da cui tutto iniziò nel 1987. Era a numero chiuso con prenotazione obbligatoria. Con nostra sorpresa già dopo una settimana eravamo in sold out. Evidentemente passare un'ora con delle sane risate è un buon viatico per riprendere la nostra quotidianità."

L'INDICATORE
MIRANDOLESE

SPECIALE CAVEZZO

"Aiutando con un bando": così il Comune sostiene la ripresa

L'amministrazione comunale ha predisposto un piano di contributi straordinari destinati a famiglie, associazioni e imprese

Era chiaro da tempo che gli effetti della pandemia si sarebbero fatti sentire anche nel medio e lungo periodo. Una previsione corretta, tanto che ad essere ancora condizionati dalle disposizioni anti-contagio in vigore sono praticamente tutti gli ambiti della quotidianità. Per questo motivo l'amministrazione comunale di Cavezzo ha pensato di intervenire a sostegno della comunità con una manovra di ampio respiro, **"Aiutando con un bando"**, per intercettare il maggior numero possibile di esigenze, molte delle quali inedite, come inedita è questa fase storica. I nuovi bandi del Comune interessano ambiti trasversali come la sicurezza, la mobilità sostenibile, le attività extrascolastiche, l'acquisto dei libri di testo: un aiuto concreto ad affrontare problemi quotidiani. Di seguito alcune informazioni preliminari dei singoli bandi, per i quali si rimanda al sito istituzionale del Comune di Cavezzo, dove saranno pubblicati in forma integrale con relativa modulistica e criteri di accesso.

Al sicuro con un bando

Fondo di 10mila euro per il sostegno agli investimenti di antifurti, allarmi e impianti di videosorveglianza effettuati nel 2021, rivolto a privati residenti e proprietari di abitazione nel Comune di Cavezzo da almeno 12 mesi continuativi. Il contributo viene erogato nella misura massima del 50% del valore delle spese ammissibili, al netto dell'IVA, fino a un massimo di 500 euro.

Pedalando con un bando

Fondo di 15mila euro per sostenere l'acquisto di mezzi per una mobilità sostenibile. Rivolto a un maggiorenne per nucleo famigliare, residente a Cavezzo, che abbia acquistato o intenda acquistare nelle date indicate nel bando una bicicletta tradizionale o a pedalata assistita/elettrica. Il contributo è pari al 70% comprensivo di IVA del prezzo di vendita, e comunque non superiore a 100 euro per una bicicletta tradizionale e 200 euro per una bicicletta elettrica o a pedalata assistita (nuova o ricondizionata).

Divertendosi con un bando

Fondo di 20mila euro a titolo di rimborso per i cittadini Cavezzesi che iscrivano i propri figli (fino all'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado) ad attività extrascolastiche (non superiori ai tre mesi), organizzate da associazioni che operano sul territorio comunale. Le famiglie devono presentare un ISEE in corso di validità non superiore a 25mila euro. Il fondo verrà ripartito in base alle richieste e potrà essere anche pari al 100% delle spese sostenute.

Studiando con un bando

Fondo di 20mila euro (15.800 sull'anno 2021 e 4200 sull'anno 2022) per l'acquisto di libri di testo. Destinatari del contributo possono essere studenti delle scuole secondarie di secondo grado e dell'Università residenti a Cavezzo alla data di inizio anno scolastico/accademico, appartenenti a famiglie che presentino ISEE in corso di validità non superiore a 25mila euro. Il fondo verrà ripartito in base alle richieste e potrà essere anche pari al 100% delle spese sostenute.

Ripartendo con un bando

Fondo di 30mila euro di contributi a fondo perduto destinato alle imprese con sede operativa nel Comune di Cavezzo, con eccezione per i commercianti su area pubblica che a Cavezzo devono invece avere sede legale e che da codice ATECO hanno avuto la sospensione durante tutto l'anno 2020 e un calo del fatturato pari almeno al 20% rispetto a quello del 2019.

Associando con un bando

Fondo di 20mila euro per il ristoro delle spese sostenute dalle associazioni per il contrasto dell'emergenza Covid-19. Rivolto ad associazioni e organizzazioni con sede operativa nel Comune di Cavezzo, si riferisce alle spese sostenute, pagate e rendicontate dall'8 marzo 2020 al 31 ottobre 2021.

Si rifà l'asfalto in un tratto di via Pioppa a Disvetro

Entro la prima metà di settembre inizieranno i lavori di riasfaltatura di via Pioppa, dall'incrocio con via Concordia, fino a quello con via Malaspina. Questo intervento sistemerà la pavimentazione stradale, che attualmente presenta segni di usura, fessurazioni cosiddette "a ragnatela" e ammaloramento, oltre alla presenza di buche e diversi ripristini effettuati probabilmente da diversi gestori di reti.

Oltre alla carreggiata, che attraversa la frazione di Disvetro e prosegue per una lunghezza complessiva di oltre due chilometri (2152 metri), l'area interessata dall'intervento sarà anche il parcheggio davanti al cimitero di Disvetro (poco più di 200 metri quadrati), che presenta un asfalto parzialmente disgregato e anch'esso con segni di ammaloramento.

Al campo da calcio di Motta lavori a impianti e spogliatoi

Come da programma si concluderanno per la prima parte della prossima stagione sportiva i lavori al campo sportivo di via Cavour a Motta. I lavori interessano l'adeguamento degli impianti e delle strutture metalliche delle torri faro per l'illuminazione del campo da gioco, oltre a modifiche per il contenimento dei consumi energetici nei locali degli spogliatoi. Il progetto di adeguamento funzionale di questi ultimi ha inoltre come fine il miglioramento della fruibilità degli spazi interni e del comfort.

L'intervento verrà completato mediante il parziale rifacimento della recinzione e con la potatura di alcune piante. L'illuminazione del campo di gioco sarà rinnovata tramite rifacimento dei cavi, per garantire livelli e parametri fino al campionato di Promozione.

Vaccini: il grazie dei medici a Comune e Protezione Civile

Come già accaduto tante altre volte in passato, specie nella gestione di diverse emergenze che si sono succedute negli anni, Cavezzo può raccontare un'altra bella storia di gioco di squadra e collaborazione nell'interesse di tutta la comunità anche in questo periodo di pandemia.

I medici della Medicina di Gruppo di Cavezzo, che hanno curato l'organizzazione delle vaccinazioni, come da indicazione nazionale, per le persone nate tra il 1967 e il 1971, desiderano infatti ringraziare pubblicamente non solo il Comune, che ha messo a disposizione lo spazio antistante la Casa della Salute, ma anche i volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile, che con il loro indispensabile supporto hanno provveduto ad effettuare triage, pre vaccinale e chiamate alla vaccinazione.

I volontari della Protezione Civile di Cavezzo con la fine del mese di luglio hanno poi concluso il servizio presso il centro vaccinale, con un bilancio complessivo di ben 327 servizi tra Mirandola, Cavezzo e San Felice sul Panaro.

Anche da parte loro, un ringraziamento a infermieri, medici, amministrativi e volontari con cui sono state condivise tante giornate intense ma indimenticabili nel corso di questi ultimi quattro mesi.

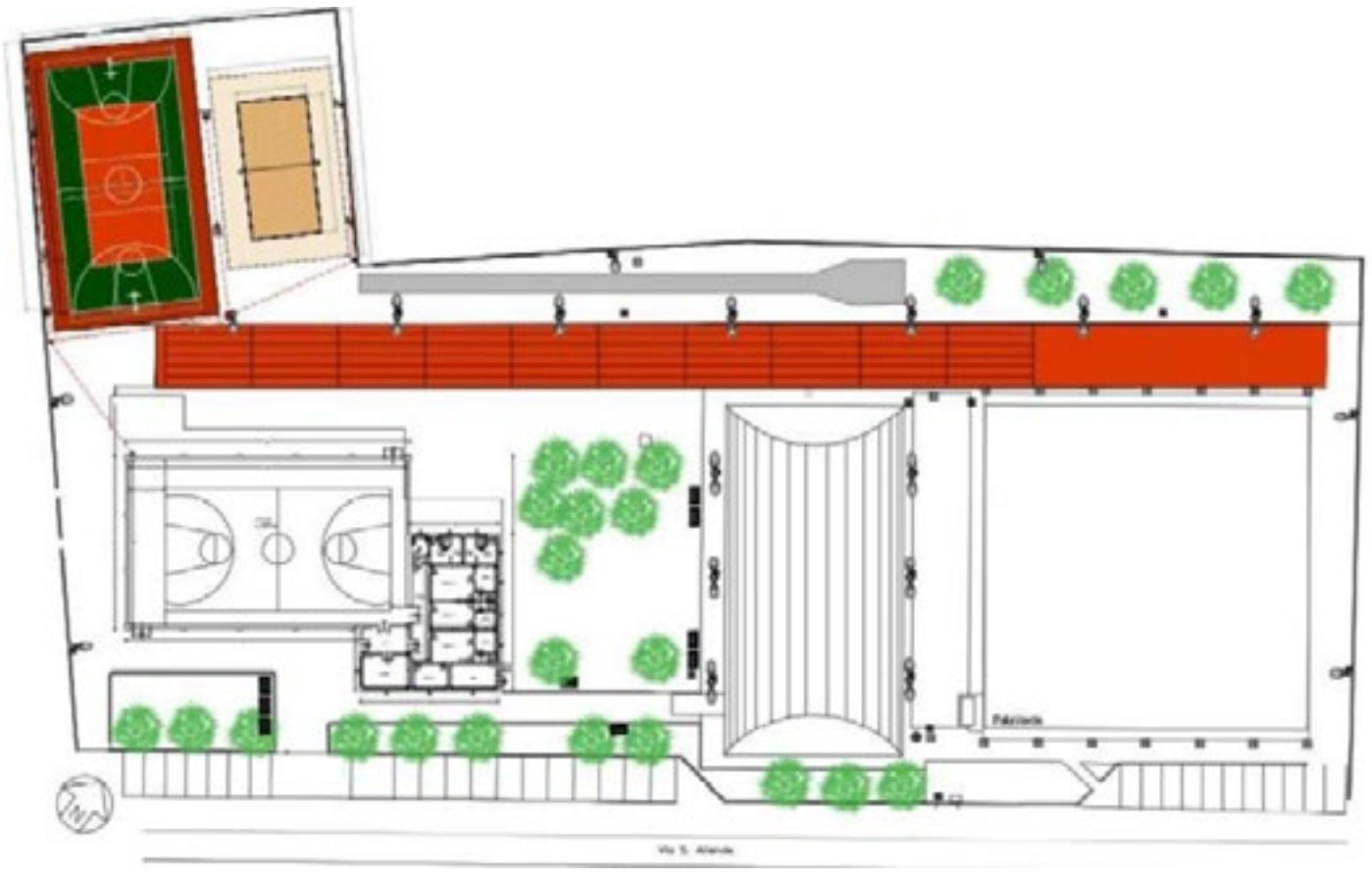
Terminata la nuova pavimentazione intorno a Villa Giardino

Conclusi i lavori per il rifacimento della pavimentazione esterna di Villa Giardino, decisa per l'evolversi di diverse problematiche, tra cui fessurazioni e distacchi tra le piastrelle, che rendevano potenzialmente poco sicura la fruizione della struttura. Come da progetto, si è posato un nuovo pavimento in gres porcellanato non gelivo, dopo aver demolito l'ampio marciapiede esterno.

Ricostruzione post sisma: ha riaperto il cimitero di Motta

La ricostruzione post sisma conosce una pagina importante, in particolare per la comunità di Motta, che nel mese di agosto ha visto la riapertura completa, al termine dei lavori, eseguiti dalla Società Cattolica di Reggio Emilia, del cimitero. Nell'occasione è stata deposta una corona di fiori ed impartita la benedizione da don Giancarlo Dallari, parroco dell'Unità Pastorale Cavezzo Motta e Disvetro.

Beach volley e basket: per tutti gli sportivi presto i nuovi campi nel complesso di via Allende



Una nuova casa per due discipline che a Cavezzo vedono numerosi praticanti, non solo a livello giovanile, e che negli ultimi mesi hanno conosciuto grande visibilità grazie alle recenti Olimpiadi che si sono svolte nei mesi di luglio e agosto a Tokyo.

Nel complesso polisportivo di via Allende sono infatti in via di completamento i lavori per quelli che diventeranno due nuovi campi da basket e beach volley, a disposizione degli sportivi cavezzesi e non solo. Nell'area, già attualmente dotata di attrezzature, palestra e campi da tennis utilizzati sia da attività post-scuola che dalle associazioni sportive, aumenteranno dunque le possibilità di utilizzo per i potenziali fruitori amanti degli sport.

Per quel che riguarda il basket, alla demolizione del campo esistente e alla rimozione dell'impianto di illuminazione, ormai non più conforme alle vigenti normative, ha fatto seguito la realizzazione di un campo sportivo polifunzionale completamente nuovo, con dotazioni sia per la pratica del basket nella sua versione "tradizionale", che per quella della sua versione inclusiva, il baskin. Ottimizzando al meglio lo spazio a disposizione, senza intaccare le strutture già esistenti, accanto è stato poi ricavato lo spazio per il nuovo campo da beach volley, novità assoluta, separato dal campo da basket da una rete sufficientemente alta da evitare le interferenze tra le due attività, in modo quindi da consentirne la contemporaneità. Contestualmente, a servizio delle due nuove aree da gioco, verrà realizzato un nuovo impianto di illuminazione a led, che non solo migliora la fruibilità dell'area, ma al tempo stesso riduce i consumi energetici e relativi costi. La realizzazione dei due nuovi campi ha ovviamente comportato la rimozione della pavimentazione precedente, compresi i sottostanti strati di sottofondo bitumato e di stabilizzato. Passando ai dettagli tecnici, per quanto riguarda il campo da basket, questo sarà costituito da un rettangolo di 28 metri di lunghezza per 15 di larghezza. Lungo il perimetro del campo di gioco è stata infine prevista una fascia di rispetto larga 2 metri, per una superficie totale di 32x19 metri. Per quanto riguarda invece il campo da beach volley, nel pieno rispetto delle normative sia del Coni che della Federazione, questo avrà una dimensione di 8x16 metri, con una fascia di rispetto di 2,5 m su ogni lato.

Portafogli con più di mille euro trovato e restituito

Un bell'esempio di onestà e senso civico è stato registrato nelle scorse settimane dalla Polizia Locale di Cavezzo.

Un uomo, di nazionalità moldava, dipendente di una ditta della zona, ha restituito un portafogli ritrovato poco prima nel vicino Parco di via Libertà.

Il portafogli, poi restituito al settantaduenne di Carpi che lo aveva smarrito, conteneva oltre ai documenti la somma di 1135 euro.

Ladro per scommessa, è stato scoperto grazie alle telecamere

Il sistema di videosorveglianza in funzione a Cavezzo e gestito dalla Polizia Locale, oltre a essere impiegato nelle indagini delle diverse forze dell'ordine, ha individuato l'uomo che nottetempo si era impossessato per una scommessa di un tavolino e due sedie di un bar. Cavezzo può disporre di oltre cento telecamere installate su tutto il territorio comunale e di un sistema di 'varchi', di cui cinque collegati con il sistema della 'black list"

Scuola: firmata la Convenzione tra Comune e Istituto Paritario "Giacomo Masi" per l'a.s. 2021-2022

Durante l'ultimo Consiglio Comunale, è stata approvata la Convenzione tra il Comune di Cavezzo e l'Istituto Comprensivo "Giacomo Masi" per l'anno scolastico 2021/2022.

Il testo affronta diversi ambiti del funzionamento e qualificazione della realtà scolastica. Nei tredici articoli della Convezione, che ha la durata di un anno, si parla dunque non solo di funzionamento amministrativo, materiali per la pulizia e pronto soccorso, per i quali il Comune trasferisce alla scuola la somma di 19mila euro (decisa concordemente in base alla spesa media degli ultimi tre anni), ma anche di arricchimento dell'offerta formativa (dal Comune per questa voce 17mila euro, sempre in linea con gli anni precedenti). Per quello che riguarda gli alunni con disabilità, l'Amministrazione compensa con personale educativo assistenziale le risorse di docenti di sostegno che il Ministero assegna alle scuole, con la situazione relativa al prossimo anno scolastico attualmente in via di definizione.

Confermata da parte del Comune la disponibilità dei trasporti, sia per il servizio ordinario quotidiano, sia per visite di istruzione, attività sportive, iniziative culturali promosse dalla scuola, dai Comuni e da altre istituzioni, mentre da parte della scuola rimane la disponibilità ad un utilizzo razionale dei locali scolastici che, fatta salva la priorità alle esigenze didattiche, permetta in orario extrascolastico la realizzazione di attività promosse dal comune e dalle associazioni operanti sul territorio.

Giovani: a breve un concorso di idee per iniziative e proposte

Vuole dare la parola principalmente ai diretti interessati – i giovani - il concorso di idee in corso di definizione da parte dell'assessorato alle Politiche Giovanili e destinato a quanti vogliono proporre attività per i giovani in centro a Cavezzo. Gli estremi del concorso di idee, comprensivi di relativa modulistica, appena disponibili, verranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Cavezzo.

Spettacoli: a settembre i due concerti di luglio rinviati

I due concerti previsti per il 26 e il 27 luglio in piazza Martiri della Libertà, nell'ambito del calendario di Cavezzo Estate, e rimandati causa maltempo, saranno recuperati a settembre, nella stessa location. Il primo, quello con "La Compagnia dell'Appennino" verrà recuperato il 7 settembre, mentre quello previsto con protagonista la Filarmonica "G. Diazzi" di Concordia si terrà l'8 settembre. *(foto Davide Bassoli)*

Riapre l'osservatorio: le info utili per prenotare le visite

Dallo scorso 23 luglio, l'Osservatorio Astronomico "G. Montanari" ha riaperto al pubblico. Per le visite, rivolte ad un massimo di 10 persone totali, bambini compresi – non è necessaria alcuna prenotazione (si può comunque scrivere per informazioni a info@astrocavezzo.it) Dopo la chiusura nella seconda parte di agosto, l'osservatorio riapre in vista dell'autunno a partire da venerdì 3 settembre. Green Pass obbligatorio.

Comuni Ricicloni: Cavezzo arriva seconda in Emilia-Romagna

C'è anche Cavezzo tra i Comuni virtuosi nell'ultimo report di "Comuni Ricicloni", il dossier di Legambiente che premia ogni anno le realtà che si sono distinte nella gestione dei rifiuti. Nella classifica dei Comuni emiliani tra i 5mila e i 15mila abitanti, stilata in base alla produzione procapite di rifiuto secco residuo, Cavezzo si piazza tra San Prospero e Medolla, rispettivamente prima e terza.

SALUTE

A Mirandola, all'ospedale Santa Maria Bianca eseguito con successo il primo prelievo multitessuto

Restano però troppe incognite sul futuro, anche prossimo, della struttura sanitaria e il dialogo con l'Azienda Usl di Modena non procede

È il primo intervento di questo genere nella storia dell'Ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola. Nelle scorse settimane, nelle sale operatorie della struttura, si è concluso con successo il primo prelievo multitessuto da un paziente di 61 anni. Si tratta di un'operazione molto complessa che richiede l'attivazione di un'équipe altamente specializzata di medici e tecnici. Il tutto si è realizzato in tempi strettissimi, che hanno richiesto l'impegno massimo dei professionisti sanitari in campo: il Direttore dell'Unità Operativa di Anestesia e Rianimazione di Carpi e Mirandola, Alessandro Pignatti; la referente aziendale per il procurement, Barbara Ferrari; l'infermiere Giulio da Como; il coordinatore infermieristico dei Blocchi Operatori, Adriana Cestari; e il caposala del Pronto Soccorso di Mirandola, Marco Bigliardi, oltre al gruppo di medici e infermieri del Pronto Soccorso. Una volta comunicata la decisione della famiglia colpita dal lutto, l'équipe ha verificato l'idoneità del donatore e pianificato l'intervento, oltre a occuparsi dell'allestimento della sala operatoria e della preparazione della strumentazione chirurgica necessaria al prelievo dei tessuti. Il buon esito del prelievo dei tessuti è stato garantito dall'esperienza dei professionisti che negli anni hanno costruito i percorsi di procurement e donazione, in collaborazione con il coordinatore locale Enrica Becchi, implementando la potenzialità legata alle donazioni degli ospedali dell'Azienda Usl della provincia di Modena. I tessuti prelevati, come da linee guida internazionali, sono stoccati e processati presso le banche dei tessuti presenti nella nostra regione e al termine delle procedure di verifica idoneità e sicurezza verranno destinati al trapianto.

"La sensibilità e la generosità dei familiari ha fatto sì che da questo lutto inaspettato e improvviso si aprisse una speranza per coloro che si trovano nella necessità di dover ricorrere a un trapianto – ha afferma il Direttore dell'Unità Operativa di Anestesia e Rianimazione di Carpi e Mirandola, Alessandro Pignatti -. Siamo orgogliosi di questo risultato, merito dell'impegno delle figure coinvolte. Poche persone conoscono il grande lavoro di preparazione che sta dietro un prelievo di questo genere; un lavoro portato avanti con un'attenzione meticolosa per garantire sicurezza e celerità. È stata aperta una nuova strada che servirà a infondere nuove motivazioni e spirito di appartenenza ai sanitari del Santa Maria Bianca."

All'équipe medica che ha reso possibile il complesso intervento chirurgico sono arrivati i complimenti anche da parte dell'amministrazione del Comune di Mirandola che ha espresso il proprio apprezzamento per il risultato conseguito. Non bisogna però nascondersi dietro a un exploit, che per quanto importante, non porta chiarezza sulle scelte di politica sanitaria per l'area nord. Resta infatti almeno un grande quesito irrisolto. Quale sarà il futuro del Santa Maria Bianca? Sarà in linea con le promesse fatte a suo tempo e soprattutto con le legittime attese dei residenti nel distretto sanitario di Mirandola? Senza un progetto condiviso e finalmente chiaro, la bravura dei singoli professionisti e l'impegno anche di tanti cittadini e volontari a tutela dell'Ospedale non potranno mai essere risolutivi. In sintesi estrema: il proverbio, una rondine non fa primavera, anche in questo caso rimane valido più che mai.

Vaccinazioni: dalle itineranti alle straordinarie piano Ausl per raggiungere tutti...o quasi

Si ampliano le possibilità a disposizione dei cittadini modenesi per aderire alla campagna di vaccinazione anti-Covid. Nel mese di settembre, in ogni punto vaccinale della provincia di Modena (per l'area nord il punto vaccinale distrettuale è a Mirandola), vi saranno giornate dedicate con la possibilità di accesso libero, senza prenotazione e senza distinzioni di età, per ricevere la prima dose di vaccino a mRNA (Moderna o Pfizer in base alla disponibilità).

Un'iniziativa resa possibile dagli aumenti di consegne di questi vaccini finalizzata a raggiungere entro la fine del mese di settembre la copertura dell'80% della popolazione di riferimento. I punti vaccinali aggiorneranno ogni settimana il calendario con nuove disponibilità di date ad accesso libero.

All'appuntamento occorre presentarsi muniti di documento di identità e tessera sanitaria (codice fiscale) e con la modulistica già compilata (reperibile alla pagina www.ausl.mo.it/vaccino-covid-libero-accesso).

Si ricorda che per i minori è necessaria la presenza di almeno un genitore (per tutte le informazioni è necessario leggere attentamente le indicazioni riportate su www.ausl.mo.it/vaccino-covid-minori).

Sul sito dell'Ausl, per ogni vaccino, è scaricabile il modulo di consenso informato, nei suoi allegati continuamente aggiornato sulla base delle segnalazioni su eventi avversi ed effetti collaterali. Si tratta di informazioni molto importanti da leggere, preliminarmente alla prenotazione e all'autorizzazione alla somministrazione del vaccino

L'ampliamento delle opportunità offerte per la vaccinazione, si affianca alle iniziative già attive come le giornate di vaccinazione itinerante con il camper, programmate nei distretti della provincia, e l'accesso libero, già aperto le scorse settimane, ai ragazzi dai 12 ai 19 anni che possono recarsi nei punti vaccinali in una qualsiasi giornata di attività, e al personale scolastico

Il personale scolastico docente e non docente che lavora nel territorio provinciale, a prescindere dal fatto che sia assistito o meno da un medico di medicina generale in provincia di Modena, (cioè indipendentemente che abbiano il medico di famiglia in provincia) può essere vaccinato presentandosi direttamente presso uno dei Punti Vaccinali dell'Ausl nei giorni di martedì e giovedì dalle 18:00 alle 19:00.

Il giorno della vaccinazione è necessario presentarsi al Punto vaccinale prescelto con i moduli disponibili alla pagina dedicata.

ECONOMIA

Bellco cresce e assume: 100 dipendenti in più negli ultimi quattro anni

Raddoppiato anche il numero della forza interinale. Tante opportunità offerte ai neolaureati

Un salto di quasi cento dipendenti assunti in quattro anni: sono i numeri espressi dalla Bellco, azienda del gruppo Medtronic con sede a San Giacomo Roncole, tra i pionieri del distretto biomedicale. Si è passati dai 345 dipendenti diretti del 2017 agli attuali 437, con un saldo di 41 addetti in più rispetto allo scorso anno. Forte anche la presenza di lavoratori interinali inseriti per esigenze di flessibilità organizzativa: prima dell'acquisizione di Medtronic si parlava di una sessantina di persone, oggi questo quantitativo è raddoppiato.

"Negli ultimi tre anni – spiega Alessandro Di Mauro, responsabile aziendale delle risorse umane e amministratore delegato – l'incremento della forza lavoro è stato soprattutto alimentato dalla stabilizzazione di lavoratori interinali e consulenti, che sono stati inseriti in pianta organica, per potenziare la ricerca e sviluppo, l'ingegneria di processo e la capacità produttiva.

Dagli inizi di quest'anno le nostre assunzioni hanno fatto fronte a circa 30 pensionamenti e un ulteriore rafforzamento delle nostre capacità di ricerca e sviluppo. In particolare, abbiamo stabilizzato circa 20 consulenti e 25 lavoratori interinali, quest'ultimi grazie a un accordo sindacale firmato con le sigle di categoria di Cgil e Cisl. Questa è la testimonianza di un consolidamento nel corso degli anni sia in termini produttivi che di sviluppo."

Le opportunità principali di lavoro in azienda coprono un ampio spettro: dai neolaureati, sui quali si punta per costruire il futuro dell'azienda, a tecnici, professionisti e operatori con esperienza consolidata, per ampliare e arricchire le competenze aziendali. Spesso i giovani laureati arrivano in azienda attraverso delle società di ingegneria, e diventano i candidati ideali, visto che già conoscono prodotti e processi.

"Molte delle nostre attività sono tipicamente a progetto e il numero può variare considerevolmente – prosegue Di Mauro – per cui, in una fase iniziale facciamo affidamento a società di ingegneria, che ci propongono dei candidati neolaureati o con esperienza. Qui spesso inizia il percorso che li porterà da consulenti a dipendenti: al consolidarsi del numero di progetti, infatti, apriamo l'opportunità di assunzioni e questo è il caso per la maggior parte dei nuovi inserimenti. Per il resto, quando si presentano esigenze specifiche o per acquisire competenze specialistiche, ci rivolgiamo a personale esperto che reperiamo sul mercato."

Grazie al suo distretto biomedicale, Mirandola oggi è un polo attrattivo per professionisti provenienti da tutta Italia. "I neoassunti arrivano da diverse regioni italiane – spiega ancora il responsabile delle risorse umane – tra questi abbiamo collaboratori rientrati dall'estero e altri che hanno deciso di spostarsi sul nostro territorio. Certo, migliori infrastrutture potrebbero ulteriormente potenziare questa grande attrattività. Abbiamo cercato di compensare questi limiti logistici già prima della pandemia Covid-19, introducendo il 'lavoro agile'. Un benefit che ha fatto la differenza nell'attrarre i talenti sempre più contesi in un mercato del lavoro estremamente competitivo."

Nel periodo più critico delle chiusure legate al Coronavirus, un dipendente su due della Bellco è riuscito a lavorare da casa e chi è rimasto lo ha fatto col massimo delle precauzioni. "Questo modo di lavorare – conclude Di Mauro – ha rappresentato per noi una sfida ma anche un'opportunità di apprendimento unica. Abbiamo imparato, e molto velocemente, ad interagire in modo diverso e migliorare l'utilizzo delle tecnologie informatiche. Siamo particolarmente orgogliosi dei risultati ottenuti quest'anno, nonostante le difficoltà abbiamo raggiunto gli obiettivi stabiliti: tra questi il record di volumi prodotti e la conclusione di importanti progetti strategici."

ECCO LE FIGURE PIÙ RICHIESTE IN AMBITO TECNICO

Bellco e Mallinckrodt DAR, altra azienda del gruppo Medtronic, hanno diverse opportunità di impiego. Tra queste le più importanti: un manufacturing manager, due supply chain supervisors, un capoturno di produzione, un supervisor manufacturing, un supervisor Quality Operations e un supervisor engineer. Per quanto Medtronic privilegi sempre candidature interne, il gruppo è aperto a candidati che arrivano anche da settori diversi dal biomedicale.

OGNUNO È PROTAGONISTA DELLA PROPRIA FORMAZIONE

Medtronic ha esteso a Bellco un approccio che ha nel dipendente il principale attore del proprio sviluppo professionale. "L'azienda mette a disposizione di tutti i collaboratori importanti risorse e programmi per lo sviluppo professionale – spiega Alessandro Di Mauro – affinché ognuno sia messo nelle migliori condizioni possibili per gestire la propria carriera. È un approccio che richiede una notevole consapevolezza e conoscenza di se stessi."

Sitta, le corone per le due ruote 'made in Mirandola' che hanno conquistato i circuiti di tutto il mondo

Il titolare: "Dobbiamo far capire ai giovani che certi mestieri sono i più ricercati. Il nostro va appreso con passione e pazienza"

C'è un'azienda di San Giacomo Roncole che da quindici anni è protagonista nel panorama motociclistico nazionale e internazionale grazie ai suoi componenti meccanici. La Sitta Srl Ergal Sprockets è ormai una realtà consolidata del territorio mirandolese: nel corso del tempo si è specializzata nella realizzazione di corone per sistemi di trasmissione, quelle che, per spiegarlo anche a chi non se ne intende, si trovano sulla ruota posteriore a contatto con la catena.

Ciò che oggi ormai è il core business di questa azienda è però frutto di una coincidenza tanto che lo stesso titolare, Simone Sitta, racconta che la passione per le moto è arrivata successivamente e in conseguenza del suo lavoro. "La ditta esiste dal 1993 – esordisce l'imprenditore – avevamo iniziato come officina meccanica di precisione conto terzi. A fondarla eravamo stati io e mio padre Settimio, che lo scorso anno è venuto a mancare. All'inizio realizzavamo solo gruppi assemblati meccanici, che ancora portiamo avanti, con la prerogativa di lavorare la lega di alluminio. La svolta è arrivata nel 2006, iniziando a mettere in campo le corone per motociclismo con il nostro marchio. Sono stati un paio di clienti, i quali si occupavano di accessori per le moto, a chiederci di produrle. Non era infatti una mia passione, tanto che poi l'interesse personale per questo settore è arrivato a seguire. Pensate che la prima moto me la sono comprata quando avevo 40 anni."

Oggi nel sito produttivo della Sitta di via Luciano Minelli, in cui l'azienda si trasferì nel 1997, ci lavorano una decina di persone e sono presenti numerosi macchinari tra cui alcuni di ultima generazione, frutto di investimenti che sono stati messi in atto negli ultimi anni. "In particolare – prosegue Simone Sitta – abbiamo puntato su un nuovo macchinario per lavorare il piastrame di alluminio e stiamo crescendo anche nella produzione di piastre e basamenti. Il Covid non ci ha fermato per quanto riguarda lo sviluppo aziendale: nel 2020 abbiamo uguagliato il fatturato nel settore delle corone e del moto racing, intaccando solo del 15% in meno rispetto al 2019 nelle lavorazioni conto terzi. Il 2021 segna già una forte crescita: a maggio infatti abbiamo già raggiunto quello dell'intero anno scorso."

Le corone Sitta sono presenti in tutti i principali campionati: dalla Moto Gp al Campionato Italiano

Velocità, fino alle competizioni amatoriali. La specializzazione è soprattutto nel settore pista ma si lavora a 360 gradi toccando anche l'off road.

"Noi forniamo direttamente le squadre o i rivenditori specializzati, non le case motociclistiche – precisa il titolare – annoveriamo team come il Gresini, il VR46, alcuni del campionato di Superbike e tanti del Civ. Durante le corse abbiamo personale presente ai box, il nostro compito in pista è quello sia di fornire assistenza ai nostri clienti ma anche di cogliere l'occasione per portare avanti ricerca e sviluppo sul campo. La differenza in una corona la fa la scorrevolezza e la leggerezza della lega di alluminio: grazie a partnership importanti come la giapponese DID, ci occupiamo di tutta la trasmissione del motore e facciamo ricerca con i loro prodotti, pur mantenendo la compatibilità con altre marche di catene."

Negli anni Sitta ha cercato sempre più personale specializzato ma con un grande problema che affligge tutto il settore della meccanica: l'assenza di un ricambio generazionale. "Dobbiamo far capire ai giovani – conclude l'imprenditore – che certi mestieri sono i più ricercati e contribuiscono a far partire meno persone dall'Italia. Purtroppo nel settore c'è una falla a monte che riduce il ricambio e i ragazzi da scegliere sono sempre pochi. Purtroppo fuori non vedo la fila di giovani e specializzati. Il nostro è un mestiere pieno di motivazioni, ma va appreso armati di passione e pazienza. Sarebbe sufficiente un impegno generale, anche nell'istruzione, affinché si indirizzassero più ragazzi verso la meccanica: nei piloti, per esempio, ci sono le academy tramite le quali si arriva a individuare i più veloci e talentuosi."

Medolla: venerdì 10 e sabato 11 settembre torna Shomed, la fiera dei fornitori per il biomedicale

Dopo l'esordio coraggioso e di successo del 2020, tra i pochissimi appuntamenti fieristici andati in scena nell'anno della pandemia, torna Shomed, la Fiera dedicata ai fornitori di prodotti e servizi per il mondo del biomedicale. L'appuntamento si rinnova quest'anno sempre a Medolla, i prossimi venerdì 10 e sabato 11 settembre, nel cuore di quel distretto biomedicale che la due giorni, tra stand ed eventi collaterali, intende valorizzare. Uno sguardo ai numeri: se quelli della prima edizione erano assolutamente positivi, quelli della seconda sono ulteriormente in netta crescita. In particolare, quest'anno sono più di 50 gli espositori nazionali e internazionali attesi (nel 2020 erano stati 30) che accoglieranno i visitatori negli stand allestiti nella palestra comunale di piazza Donatori di Sangue dalle 9.30 alle 18.30, nel pieno rispetto delle normative anti Covid vigenti.

Per tutta la durata della manifestazione, il vicino auditorium del Comune di Medolla e la saletta posta sopra la palestra comunale, da pochi giorni riaperta al pubblico dopo i lavori di riqualificazione effettuati dal Comune di Medolla, ospiteranno più di trenta appuntamenti, tra presentazioni e approfondimenti tecnici, curati direttamente dalle aziende partecipanti all'evento. Il Teatro Facchini venerdì 10 settembre dalle ore 19.15 alle ore 21 sarà invece luogo di presentazioni e dibattiti, alla presenza tra gli altri della dottoressa Roberta Marcoaldi, Direttore Organismo notificato 0373 dell'Istituto Superiore di Sanità, e del professor Gioachino Coppi, Specialista in Angiologia e Chirurgia Vascolare dell'Università di Milano. L'inaugurazione ufficiale dell'edizione 2021 di Shomed, in programma venerdì 10 settembre alle ore 9, vedrà ospite il sottosegretario alla Presidenza della Giunta della Regione Emilia-Romagna. L'iniziativa, nata

da un'idea di Technical Happy Hours nella persona dell'Ingegnere Paolo Poggioli, gode del patrocinio del Comune di Medolla, dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord ed è organizzata da G.T. Service, azienda specializzata nella fornitura di servizi a terzi.

TERRITORIO

Croce Blu San Felice-Medolla-Massa Finalese: nuovo Consiglio, nuova ambulanza e grandi risultati

Sono 2.465 i servizi emergenza/urgenza e 2.737 i trasporti inter-ospedalieri e per dialisi garantiti, per un totale di 219.226 chilometri percorsi, gestiti nel 2020 dalla Croce Blu di San Felice, Medolla e Massa Finalese. Numeri importanti, ricordati anche nel giorno della presentazione, lo scorso 28 luglio, di una nuova ambulanza a disposizione dell'associazione. Il mezzo, inaugurato ufficialmente in un momento pubblico a San Felice, alla presenza del Presidente di San Felice 1893 Banca Popolare Flavio Zanini, del sindaco e del vicesindaco affiancherà le altre 2 ambulanze, già presenti, nel trasporto inter-ospedaliero dei pazienti. "Il contributo che da anni la Croce Blu assicura alla cittadinanza, nasce nel 1989 e continua a vivere grazie a tante persone che hanno deciso di dedicare parte del proprio tempo libero agli altri, senza remunerazione, ma con la soddisfazione di contribuire a migliorare la salute delle persone e poter essere artefici del ritorno alla vita, normale, di tutti i giorni, in cui poter fare quello che ad ognuno di noi piace fare. Questo è lo spirito, la forza, la dedizione e l'amore che guida da sempre l'associazione"- hanno sottolineato i rappresentanti. Sentimenti e spirito che rappresentano un riferimento nell'azione anche del nuovo Consiglio Direttivo dell'associazione, costituito il 28 giugno scorso.

Obiettivo dei nuovi responsabili è "continuare il lavoro eccelso svolto dal direttivo precedente che ha gestito in maniera esemplare la situazione di emergenza-urgenza in piena pandemia Covid -19". Una esperienza forte, che viene ricordata così: "Nessuno era preparato ad affrontare la propria vita sociale e professionale in un periodo dove tutto era proibito, dagli incontri alle uscite con famiglia e amici agli abbracci di cui tutti abbiamo tanto bisogno. Realtà tanto sconosciuta quanto il virus infido, insidioso e subdolo, ma non ci siamo arresi. Noi volontari, autisti, soccorritori e centralinisti, abbiamo continuato con passione, dedizione ed amore ad aiutare il prossimo, indossando tute per 8-10 ore al giorno che nemmeno ci permettevano di respirare, e segnati in viso dalle 2 o 3 mascherine che ci proteggevano. Tutto questo per dare supporto a medici e infermieri, straordinari, che in ospedale lottavano per salvare vite. Noi non siamo né medici né infermieri, diamo un primo supporto per

accompagnare il paziente in ospedale, e aiutiamo chi ha bisogno mentre arrivano medici ed infermieri per operazioni più complesse che spettano solo a loro"

E alla domanda sul perché lo fate, perché rischiare, gratis, i volontari rispondono: "Noi non lo facciamo gratis, siamo pagati tantissimo, non con il denaro, ma con un 'grazie di esserci' e con la soddisfazione di contribuire a migliorare la salute delle persone. Noi non abbiamo farmaci, ma abbiamo parole, parole di conforto, spesso potenti quanto i farmaci. Ci piacerebbe che tante altre persone potessero come noi vivere le gioie, le paure, le soddisfazioni che proviamo quando aiutiamo una persona a ritornare ad abbracciare la vita. Noi ci siamo, e ti aspettiamo."

Costituito il nuovo Consiglio Direttivo: Presidente è Francesco Volponi

Si è costituito il 28 giugno il nuovo Consiglio Direttivo della Croce Blu di San Felice-Medolla-Massa Finalese. Presidente eletto Francesco Volponi, Vicepresidente Lucio Madella Amadei. A Sergio Mazzoli l'incarico di tesoriere, Giliana Galeotti quello di Segretario. Rino Cecconi è responsabile servizi. I consiglieri: Carlo Alberto Tassi, Federica Magri, Giordano Mestola, Miria Casarini, Daniela Fortini, Ebe Traldi. Direttore sanitario la Dott.ssa Sonia Menghini e Revisore dei conti Franco Marchetti.

San Prospero: un concorso fotografico aperto a tutti per promuovere il patrimonio del 'proprio' territorio

"Obiettivo ville e territorio di San Prospero". È questo il titolo del nuovo concorso fotografico indetto dalla locale Amministrazione Comunale allo scopo di valorizzare e salvaguardare, con la partecipazione ed il coinvolgimento diretto dei cittadini che il territorio lo abitano e lo vivono, il patrimonio paesaggistico e culturale di San Prospero.

Partendo dalla fotografia dei luoghi e degli elementi che lo rappresentano. Entro mercoledì 15 settembre 2021 i partecipanti dovranno inviare al Comune fino a tre fotografie per ogni partecipanti raffiguranti il territorio comunale.

La partecipazione al concorso è gratuita e aperta a tutti i cittadini di San Prospero senza limiti d'età.

Le fotografie possono essere a colori o in bianco e nero, con inquadratura orizzontale o verticale. Se in formato digitale, le immagini dovranno essere in formato jpeg ad alta risoluzione (dimensione minima del lato lungo di 1200 pixel), non superiori ai 5 megabyte e dovranno essere inviate all'indirizzo mail comunesanprospero@gmail.com . Se stampate, le fotografie dovranno avere dimensioni minime di 20×30 centimetri e dovranno essere inviate a mezzo posta.

Unitamente alle immagini, i partecipanti dovranno inviare anche la scheda d'iscrizione debitamente compilata e firmata. La documentazione necessaria e il regolamento completo del concorso sono reperibili nella home page del sito web del Comune www.comune.sanprospero.mo.it

Saranno premiate le tre fotografie migliori ed è previsto un premio Under 18 per la miglior fotografia presentata da un concorrente non ancora maggiorenne. Un'iniziativa analoga è prevista anche nel Comune di Balzac, gemellato con San Prospero e partner del progetto. "Obiettivo ville e territorio di San Prospero" è finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna.

Vaccini anti Covid, 50enni 'al sicuro'. Il punto con Borelli

I medici di medicina generale hanno concluso circa un mese fa la loro parte di campagna vaccinale di contrasto alla pandemia Covid-19 nella popolazione con età compresa tra i 50 e i 54 anni. Si tratta di un ulteriore passo avanti, che viaggia in parallelo a quello degli hub, verso la ricerca della tanto sperata 'immunità di gregge' dopo un anno e mezzo di conseguenze pesanti sia a livello sanitario che socioeconomico. Per fare il punto abbiamo scambiato alcune battute con il medico di base Nunzio Borelli, operativo su Medolla e 'decano' della sua categoria nella Bassa con 39 anni di esperienza.

Qual è stato l'impegno richiesto ai medici di famiglia in questa campagna? "Siamo partiti a settembre 2020 con il dosaggio degli anticorpi per il personale scolastico, poi abbiamo somministrato AstraZeneca agli insegnanti per poi vaccinare a domicilio con Moderna le persone allettate con i rispettivi caregiver. Nei giorni scorsi abbiamo terminato la fascia 50-54 anni che la Regione ci aveva affidato, utilizzando il siero Pfizer. Tutti i miei colleghi hanno lavorato affinché si concludesse il ciclo delle due dosi prima delle ferie agostane."

Saprebbe dirci quante persone ha vaccinato? "Circa 130, tra cui una cinquantina di 50enni e circa 35 persone a domicilio. È stato un lavoro impegnativo e devo dire che la farmacia ospedaliera di Mirandola si è dimostrata sempre precisa e puntuale, ci siamo sempre accordati affinché arrivassi con pastiglia refrigerante e borsetta termica per il ritiro delle fiale necessarie."

Come valuta l'apporto della medicina generale nella campagna vaccinale? "L'aspetto organizzativo è stato quello principale e alla fine ce l'abbiamo fatta. Io e tanti miei colleghi di zona abbiamo dedicato tempo alle somministrazioni il sabato o al pomeriggio, non intaccando gli orari di ambulatorio. Tumori, demenza senile e altre malattie non si sono mai fermati con il Covid e richiedevano le attenzioni di sempre. Per questo ci siamo detti: o ci diamo tutti una mano altrimenti non ne usciamo."

Ha registrato rimostranze? "Poche, c'è chi ha fatto più domande perché era perplesso ma il nostro compito è stato quello di informare e di assistere, anche nella compilazione dei questionari di chi andava negli hub e, per patologie pregresse, preferiva consultarsi con il medico e non fare da sé."

Ha dei consigli? "La variante Delta colpisce specialmente i più giovani: bisogna investire su di loro per tenere sotto controllo il numero dei ricoveri nelle terapie intensive."

Nel corso del mese di agosto sono andate intanto avanti le vaccinazioni libere per il personale scolastico in vista della ripresa delle lezioni. Per l'Area Nord è stato interessato l'hub di Mirandola nei giorni del martedì e del giovedì dalle 18 alle 19.

Lavoro nero e violazione norme Covid in laboratorio tessile

È stato scoperto nelle settimane scorse dalla Guardia di Finanza della tenenza di Mirandola, un laboratorio tessile, con sede nel comune di Concordia, dove la metà dei lavoratori operava in nero e nel mancato rispetto della normativa anti-Covid.

Gestito da un soggetto di nazionalità cinese, titolare di una ditta individuale. Specializzata nella produzione, in conto terzi, per noti marchi, di capi di abbigliamento di alta gamma. Produzione di qualità garantita anche dall'utilizzo di sofisticati macchinari ma che avveniva nel mancato rispetto della normativa sul lavoro e sulla salute. Una volta entrate le Fiamme Gialle hanno scoperto che quattro degli otto lavoratori, tutti connazionali del titolare, erano totalmente in nero, circostanza che ha portato all'applicazione della cosiddetta maxisanzione in termini di illegittimo impiego di manodopera, con provvedimenti che possono arrivare fino a 10.800 euro per ogni lavoratore in nero identificato.

Due i lavoratori senza dispositivi di protezione individuale. Per loro è quindi scattata la segnalazione alla locale Prefettura per l'irrogazione delle relative sanzioni. L'Ispettorato del Lavoro di Modena, attivato dalla Tenenza della Guardia di Finanza di Mirandola, ha provveduto all'applicazione della sanzione accessoria della sospensione dell'attività, visto che gli operai non assunti superavano la soglia del 20% della totalità dei lavoratori impiegati.

L'operazione si inserisce nell'ambito dei controlli attivati a livello provinciale per il contrasto al lavoro nero e irregolare.

Inaugurato il canile intercomunale di Mirandola, la gioia di chi era presente: 'Un mondo di emozioni"

Il 31 luglio cerimonia con volontari, volontarie, sindaci dei comuni dell'Area Nord, rappresentanti della Regione e veterinari Ausl

"Davvero indimenticabile, possiamo proprio dire che è stata una giornata importante per tutti e tutte noi. I sindaci dei comuni dell'Area Nord, i rappresentanti della Regione, i veterinari Ausl, tutti riuniti per l'inaugurazione del 'nostro' nuovo canile. Nostro perché anche noi volontari ci sentiamo parte integrante di questo grande ingranaggio fatto di emozioni, sacrifici e impegno."

Così i volontari e le volontarie dell'Associazione 'L'isola del Vagabondo', attivi presso il canile intercomunale di Mirandola hanno condiviso sulla pagina FB del canile, insieme a tante foto, l'inaugurazione, lo scorso 31 luglio, del canile intercomunale di Mirandola, dopo il progetto di ampliamento del Comune di Mirandola concluso nel 2020, ed eseguito seguendo le linee guida e i requisiti strutturali richiesti dalla Regione Emilia-Romagna. Un progetto concepito per una struttura all'avanguardia nella tutela del benessere degli animali. Una cerimonia ridotta nelle modalità e nelle forme per il rispetto della normativa anti-Covid, ma non nell'entusiasmo che l'ha accompagnata dall'inizio alla fine di una giornata assolata di piena estate.

"Avremmo voluto fare le cose in grande... chissà se al completamento degli ultimi lavori sarà possibile", auspicano gli stessi volontari e le stesse volontarie che hanno ringraziato per le 'belle parole ed i riconoscimenti' tributati loro dai rappresentanti istituzionali presenti. "È stato emozionante trovarci riuniti con chi ha permesso ai nostri cani di avere una struttura moderna e nuova."

La Regione presente all'inaugurazione con alcuni suoi rappresentanti, ha riconosciuto all'Unione un contributo economico legato all'ultimo bando regionale per la ristrutturazione dei canili. Il progetto presentato è stato valutato tra i migliori, in quanto maggiormente attinente ai requisiti strutturali previsti per il benessere degli animali nei canili. Una realizzazione attesa dall'intero territorio e che premia il lavoro svolto dalle decine di volontari e volontarie con la loro passione. A loro, durante l'inaugurazione, è stato dedicato un momento di ringraziamento ufficiale da parte degli amministratori presenti che a turno hanno tributato un riconoscimento a coloro che ogni giorno dedicano le loro cure e le loro attenzioni a tutti gli ospiti del canile, nelle diverse sezioni di cui si compone: dall'infermeria per gatti al servizio delle 26 colonie feline riconosciute sul territorio dei nove comuni della Bassa modenese, alle diverse aree di accoglienza. Ad ogni volontario e volontaria presente una targa di ringraziamento per il continuo impegno profuso.

Al termine della cerimonia, dopo la benedizione di Don Alex e il momento del taglio del nastro la presidente dell'Associazione 'L'isola del vagabondo' Tiziana Caleffi ha mostrato ai presenti il canile spiegando la funzionalità delle aree e tutti i servizi gestiti all'interno. Dai recuperi, all'ufficio per le denunce e le segnalazioni, alle aree dedicate alle adozioni. Aree di incontro tra cani e potenziali nuovi 'padroni' che fungono da luogo di consulenza e confronto anche nei mesi successivi all'affidamento del cane, per permettere di avere un supporto nelle varie fasi di affiancamento e di gestione del nuovo ospite.

Un particolare ringraziamento da parte dei responsabili della struttura è andato ai tecnici del Comune di Mirandola che hanno seguito il progetto, lungo impegnativo e sicuramente difficile in certi passaggi. "Un progetto portato a termine grazie alla collaborazione di tutti – hanno affermato i gestori – che arricchisce tutti i comuni di una struttura nuova funzionale sicura per gli ospiti ma anche per i volontari che ci lavorano. Attraverso il contributo della Regione Emilia-Romagna saranno eseguite nei prossimi mesi ulteriori migliorie per rendere la struttura ancora più funzionale e meglio gestibile dai volontari."

SCUOLA

Scuola al via tra mascherine, Green Pass e tanti spazi per garantire la presenza in sicurezza

Confermati l'utilizzo delle mascherine per i bambini e i ragazzi al di sopra dei sei anni ed il distanziamento, le novità nell'avvio del nuovo anno scolastico riguardano soprattutto la probabile introduzione dell'obbligo del Green Pass limitato agli operatori scolastici (non agli studenti) e la possibilità, offerta dall'invio di risorse statali, di aumentare il numero delle aule e degli spazi a disposizione per gli oltre 5000 alunni e studenti frequentanti le scuole distribuite sul territorio comunale di Mirandola.

Il Comune di Mirandola si è da subito mobilitato per aderire al bando nazionale del 6 agosto per accedere a finanziamenti destinati agli affitti di locali da adibire a funzioni scolastiche e ai fondi Covid. Sono in corso le verifiche sulla adeguatezza di diversi locali. Il Comune ha sottolineato come nel caso dell'infanzia e delle primarie nuovi locali a disposizione consentirebbero di evitare lo smembramento delle classi in gruppi e permetterebbero lo svolgimento del servizio pasto nelle forme e nei tempi tradizionali. La conferma dalla dirigente del Circolo, Prof. Maria Rosaria Sganga. Sono circa 1500 i bambini iscritti, divisi tra i 1100 della scuola primaria e circa 400 dell'infanzia. Circa 500 i presenti nella sola sede di via Giolitti. Iscritti in aumento e con la prospettiva del probabile arrivo anche di alcuni bambini profughi afghani. "L'utilizzo di nuovi spazi ci consentirebbe di creare gruppi di apprendimento specifici e porterebbe un grande vantaggio per la refezione evitando lo scodellamento del pranzo in classe" - afferma la dirigente. "Per il resto confermiamo l'obbligo della mascherina sopra i 6 anni, ma le disposizioni sono in costante aggiornamento". Da qui anche l'appello ai genitori e alle famiglie ad utilizzare il sito web della Direzione Didattica per conoscere le comunicazioni ufficiali. "Sul Green Pass siamo tenuti a gestirne l'applicazione. Ad oggi c'è la garanzia dei tamponi per i lavoratori fragili che non possono avere il certificato"

Tutto pronto per l'avvio anche alle secondarie di primo grado Montanari di via Tazio Nuvolari, con i suoi 750 studenti. "Gli spazi sono ampi, la scuola è ben strutturata ma le classi sono numerose e per garantire un maggiore distanziamento utilizziamo per le classi più numerose una grande struttura in legno, la biblioteca e alcuni laboratori" - sottolinea la preside Anna Oliva che auspica, per il futuro,

la realizzazione del progetto 'Il Giardino delle Vele', per l'utilizzo di spazi didattici e polifunzionali all'aperto.

Numeri in aumento negli iscritti delle scuole superiori di secondo grado. Sono 1500 quelli iscritti al Galilei di Mirandola. "Per la gestione dei quali sono state organizzate aule aggiuntive messe a disposizione dalla Provincia di Modena con fondi statali nei locali in via 29 maggio" - sottolinea il dirigente Costantino Forcina. Sono 1100, anche in questo caso in aumento, gli iscritti al Luosi-Pico. In una sinergia tra scuola e Comune ed enti istituzionali la scuola, a Mirandola, è pronta a ripartire. Lezioni al via in Emilia-Romagna lunedì 13 settembre.

All'istituto Luosi il Camp di Start Up Ready: i laboratori al via a settembre

Dopo essere stato riadattato ben quattro volte nell'ultimo anno scolastico, a seguito dell'emergenza Covid, proseguono nei primi giorni di settembre, prima dell'apertura della scuola, all'Istituto Luosi i laboratori di idee sui temi del food, del biomedicale e dell'ambiente del progetto Start-Up Ready dedicato allo sviluppo di casi di Start-up. Entro la metà di ottobre i risultati del lavoro degli studenti saranno presentati ad una giuria di esperti e valutati. Il progetto riprenderà quest'anno.

CULTURA

La storia di un piccolo profugo afgano nel romanzo di Geda consigliato dagli Amici della Biblioteca Garin

Un libro per riflettere sugli avvenimenti che nelle ultime settimane stanno sconvolgendo gli equilibri politici mondiali. Ecco il consiglio degli Amici della Biblioteca 'Eugenio Garin'.

"Una volta ho letto che la scelta di emigrare nasce dal bisogno di respirare. È così. E la speranza di una vita migliore è più forte di qualunque sentimento.' La proposta di questo mese è un libro che si ricollega ai drammatici eventi di questi giorni. Nel libro '**Nel mare ci sono i coccodrilli' di Fabio Geda** viene infatti raccontata la storia vera di Enaiatollah Akbari, nato in Afganistan. La trama toccante e ricca di colpi di scena non è altro che la sua storia, dalla nascita fino al viaggio che intraprende per giungere fino in Italia. Il ragazzo appartiene all'etnia hazara, ritenuta inferiore e per questo perseguitata dai talebani. E così, quando il padre di Enaiatollah viene assassinato, egli si ritrova a dover scegliere tra la morte o la fuga. La madre decide quindi di allontanarlo dal paese, sperando così che in qualche modo riesca a cavarsela, ed ecco che egli si ritrova sperduto e solo a dover occuparsi di se stesso e della propria incolumità. Tra improbabili lavori improvvisati, amici e nemici, incontri e disavventure riuscirà il ragazzo a cavarsela e ad avere un futuro migliore?

Il libro è semplice e scorrevole, molto adatto anche per i ragazzi, in modo che si avvicinino alla delicata tematica dell'immigrazione. È impossibile rimanere indifferenti alla forza di questo romanzo che induce imprescindibilmente a profonde riflessioni. Troverete "Nel mare ci sono i coccodrilli" in tutte le biblioteche della Bassa modenese."

Susanna Pozzetti

UNDER 21

Una serata all'insegna dei favolosi Anni '60 con la Banda giovanile John Lennon

La Fondazione Scuola di Musica "Carlo & Guglielmo Andreoli" è stata tra i protagonisti dell'estate 2021 proponendo in tutti i Comuni dell'Area Nord oltre 30 concerti, centinaia gli allievi coinvolti. Le ultime date in programma sono rispettivamente **lunedì 6 settembre a Cavezzo** con la **Banda giovanile John Lennon** e **sabato 18 settembre a Concordia** quando si esibiranno tutti i gruppi della Fondazione in occasione della **Festa della Musica**.

"Il 6 settembre – precisa il **Maestro Mirco Besutti** – sarà una serata all'insegna dei favolosi Anni '60, con le musiche dei Beatles da noi ri-arrangiate, due cantanti, e un testo sulla storia socio-politica dell'Italia e del mondo a cavallo tra gli anni '50 e '60 scritto da Patrizio Bianchi e letto dall'attore e doppiatore Luca Violini." L'artista anconetano è una delle più importanti voci del panorama nazionale, nell'ambito del doppiaggio cinematografico, documentaristico, pubblicitario, televisivo e radiofonico. "Lo spettacolo è organizzato dalla Parrocchia di Cavezzo – conclude il Maestro Besutti – e avrà la durata di circa un'ora." Gran finale dell'estate in musica sarà poi il 18 settembre a Concordia.

"L'appuntamento vedrà assieme tutti i gruppi della Fondazione Scuola di Musica 'Andreoli' – sottolinea ancora il Maestro Besutti – tra cui i Rulli Frulli, l'orchestra Parla Suonando, le chitarre, i gruppi rock, naturalmente la Banda giovanile John Lennon. Ci saranno proprio tutti i nostri ragazzi e le nostre ragazze, per un'indimenticabile Festa della Musica in contemporanea con lo Street Food Fest, il festival del cibo da strada organizzato dalla Proloco Concordia."

La Banda musicale giovanile "John Lennon" è nata nel 1998, fondata dal Mº Mirco Besutti ed è un'esperienza unica nella regione Emilia-Romagna, non soltanto per la qualità che esprime nelle sue numerose esibizioni pubbliche, ma anche per la sua valenza socio-culturale di eccezionale veicolo per abbattere le differenze. Tra le tante collaborazioni importanti, quella con la Piccola Orchestra Avion Travel.

Realtà consolidata per avvicinarsi alla musica

La Fondazione Scuola di Musica "Carlo & Guglielmo Andreoli" è una realtà consolidata rivolta a tutti coloro che sono interessati e desiderano avvicinarsi alla musica. Costituita nel febbraio 2009, ha l'obiettivo di diffondere la cultura musicale mediante attività educative e didattiche, offrendo una formazione musicale qualificata attraverso corsi singoli e collettivi per bambini, ragazzi e adulti. La Scuola di Musica vede la partecipazione di più di 1000 allievi e opera sul territorio dei nove comuni modenesi dell'Area Nord con strutture appositamente studiate per permettere a tutti gli allievi di partecipare alle lezioni e ai progetti collettivi.

SPORT

Stadium Mirandola: mix tra gruppo storico e giovani giocatori per rimanere ai vertici della categoria

Si scaldano i motori nel mondo del volley modenese, che a Mirandola ha un suo punto di forza nella Stadium. Tutto pronto per la nuova stagione, la 32esima consecutiva in un campionato nazionale di serie B. Il 30 agosto il raduno che ha dato ufficialmente il via alla nuova stagione. Al timone dei gialloblù c'è ancora una volta Pupo Dall'Olio, con l'obiettivo di confermare il trend degli ultimi anni che ha visto la squadra mirandolese ai vertici della categoria. Con un mix di giocatori storici e giovani, simbolo dell'attenzione da sempre riservata ad atleti cresciuti nella società.

Si riparte dunque dal nucleo storico di giocatori nati e cresciuti nel settore giovanile mirandolese, a partire dall'opposto Francesco Ghelfi, ormai prossimo all'incredibile traguardo dei 6.000 punti in carriera. Insieme a lui, confermatissimi, il regista nonché fratello e capitano Giacomo Ghelfi, i martelli Bellei e Dombrovski, i centrali Riccardo Rustichelli e Canossa, ed il libero Matteo Rustichelli. Con loro i giovani Gulinelli, Cadore e Scaglioni insieme ai tre nuovi arrivi dal mercato estivo. Stiamo parlando del palleggiatore Marco Bonavita, proveniente dalla Unione 90 San Felice di serie C, che torna a difendere i colori della Stadium dopo 14 anni, dello schiacciatore napoletano, classe 1988, Armando Ardenio e del libero Giuseppe Paletta, proveniente dall'Univolley Carpi. Tutti in campo già dal 24 agosto con il via della preparazione agli ordini del preparatore atletico Davide Zanasi.

Il girone E della Stadium

La Stadium Mirandola è stata inserita nel girone E della 32esima stagione. È composta da 12 squadre di cui 5 modenesi. Di queste, oltre alla Stadium Mirandola, la Scuola di Pallavolo 'F. Anderlini', la Viva Villa Volley ASD, Volley Sassuolo ASD, e Modena Volley Punto Zero. Per quanto riguarda le altre province, le avversarie del girone E saranno Energy Volley Parma, ASD Quattro Torri 1947 di Ferrara, Volley Forlì, ASD Rubicone in Volley, Robur costa 2030 Ravenna, Volleyball San Martino e ASD Viadana Volley Mantova.

Green Pass e accessi: adesione alla campagna Modena Volley

Stadium Mirandola è tra i primi aderenti/sottoscrittori a far parte della Modena Volley Academy. La società di Mirandola ha aderito alla campagna nazionale e alla raccolta firme lanciata dalla società Modena Volley per esprimere disaccordo e contrarietà rispetto alla prospettata riapertura degli impianti limitata al 35% della capienza totale. Una campagna simboleggiata dall'immagine di pallone trafitto con una frase, tanto semplice quanto preoccupante: ***Così il volley muore.***

Chiare le richieste che insieme all'indirizzo attraverso il quale firmare la petizione on-line sono pubblicate sul sito Stadium (www.stadiumpallavolo.it): "Chiediamo ci sia consentito di tornare nei palazzetti con green pass e mascherina, che non si perdano migliaia di posti di lavoro nello sport, e che non si depauperi l'enorme ricchezza umana e sociale dello sport di base."

Pattinaggio artistico, la Polisportiva 'G. Pico' torna in pista dopo una stagione 2021 da tour de force

Con il mese di settembre riprendono gli allenamenti per la divisione pattinaggio artistico della Polisportiva 'G. Pico' di Mirandola, che dal 1977 a oggi ha dovuto affrontare uno dei periodi più complessi della propria storia a causa della pandemia Covid-19. Fino al 2019, infatti, la società aveva avuto un grande slancio e adesso c'è bisogno di recuperare terreno, ma con buone prospettive.

"Nel 2018 e l'anno successivo avevamo oltre cento tesserati – spiega la dirigente Franca Ganzerli – ci eravamo tolti tante belle soddisfazioni ai campionati federali Fisr e Uisp. Venivamo da una tradizione importante, già negli anni Ottanta esprimevamo campioni di livello nazionale. Adesso con la pandemia i tesserati si sono ridotti a una quarantina." Dalla primavera, passato il mese più critico di marzo, sono ripresi gli allenamenti al palasport dove, nel 2018, il club aveva organizzato il Trofeo delle Regioni e altre prove di livello nazionale, in cui a Natale si organizza tradizionalmente un evento che richiama anche grandi nomi di questo sport.

"Tra giugno e luglio abbiamo ripreso l'avviamento con le più piccole – prosegue Ganzerli – ci sono 35 nuove bambine e speriamo che in questo mese restino con noi dopo aver provato la disciplina sportiva. Si può partire anche dai quattro anni e di solito si inizia entro i dodici."

Attualmente ci si allena in massimo dieci in contemporanea nella palestra al chiuso, senza utilizzare gli spogliatoi: a breve però arriverà una nuova pista di pattinaggio che è in fase di realizzazione allo stadio 'Lolli'. Si guarda intanto alla prossima stagione sportiva che inizierà a gennaio 2022 con le gare dei campionati provinciali, regionali e nazionali dopo un 2021 tiratissimo. "Gli eventi sportivi si sono concentrati tutti tra maggio e luglio – conclude la dirigente – e hanno richiesto veri e propri tour de force. Ogni weekend ci siamo spostati per i regionali in tappe come Lugo, Rimini o Piacenza. La stagione più corta ha impedito di recuperare e allenarsi nei tempi corretti, ottenendo comunque delle soddisfazioni." In particolare hanno fatto ben sperare le prestazioni di Agata Golinelli ai nazionali Uisp di Calderara come anche gli ottimi piazzamenti di Emily Bellini e Viola Valli in una categoria in cui erano quest'anno al loro debutto assoluto. Per chi volesse intraprendere questo straordinario sport è possibile chiedere informazioni alla mail info@pattinaggiopico.it oppure al numero 335.1220070.

Nello staff tecnico anche l'ex campione mondiale Luca Corradi

Lo staff tecnico del Pattinaggio Pico annovera nomi eccellenti di questo sport. Tra le punte di diamante ci sono infatti gli allenatori Luca Corradi, ex campione mondiale, e Maria Giulia Valli, ex atleta. A seguire questo ambito della Polisportiva G. Pico c'è uno staff composto dai dirigenti Franca Ganzerli, Maria Grazia Quaratino e Arabella Vannucci. La novità è rappresentata dalle atlete Emma Deserti e Agata Golinelli le quali hanno concluso con successo il corso Uisp conseguendo il titolo di allenatore e stanno facendo da supporto per i capo coach per apprendere le tecniche del mestiere.

Applausi al 'PalaSimoncelli' per l'evento 'Pico Roller Disco'

L'evento 'Pico Roller Disco' che ha chiuso la stagione del Pattinaggio Pico si è tenuto lo scorso 2 luglio al 'PalaSimoncelli' di Mirandola alla presenza di 175 spettatori, in modo da rispettare il distanziamento previsto dalle normative anti Covid. Quaranta gli atleti che si sono esibiti incantando con le loro performance. Ogni gruppo ha portato in scena il proprio ballo riportando la gioia di un bel momento di sport e arte in presenza dopo tanti mesi di 'astinenza'. Per l'occasione è stata ringraziata la ditta Redax di Poggio Rusco che ha fornito a tutti gli atleti dell'equipaggiamento tecnico.

Ottimi risultati ai nazionali Uisp disputati a Calderara di Reno

Alcune ragazze al debutto nelle discipline della categoria Formula

L'ultimo evento sportivo del Pattinaggio Pico prima della chiusura della stagione è stato quello di Calderara di Reno, nel bolognese, che ha ospitato il Trofeo Roller Uisp Nazionale alla fine di luglio. Numerose le atlete della società di Mirandola che hanno preso parte alla gara nelle varie specialità della categoria Formula. Nella 3C ottimo quinto posto di Agata Golinelli nella semifinale A e 15esimo nella classifica finale assoluta. Nella semifinale A della 1C 2008 Eleonora Calabrese si è piazzata 33esima, mentre Sara Malavasi ha chiuso al 41esimo posto nella semifinale B della Formula 2D. Nella categoria 1E si registra il 41esimo posto di Sara Natangelo e nella Formula 4B 2007 ottimi riscontri sono arrivata da Emily Bellini, decima, e Viola Valli, 16esima. Infine, per quanto riguarda la Formula 1D, hanno fatto registrare il 35esimo posto Francesca Salzano nella semifinale A e il 34esimo di Maria Vittoria Bega nella semifinale B.

"Siamo andati abbastanza bene – è il commento della responsabile della squadra, Franca Ganzerli – alcune delle atlete erano al debutto nelle competizioni. Non è stato semplice allenarsi nel contesto della pandemia, ma la soddisfazione principale per tutte è stata quella di esserci."

TI RICORDI?

Quarenta grad a l'ora

Mamma mia, che sbuiùss,
an s'aviva più chi fuss:
A la sira, av dirò,
an sa psiva minga far filò.
Arev butà via al màii,
a sudava al frataii,
an piuviva e s'è fatt poch e gnent.
E' pasà al murbìn
ench al più fresch di spuslìn.
An zugava più i putìn,
è sparì i biciclìn
e tutt San Martin
l'è andà dal dutor
parchè col gren sudor
a carsiva i dulor.
Fin a la basòra
a gh'ira quarenta grad a l'ora;
as tacava a la pell mudandi e canotièra,
nessuna tregua da mattina a sera
e se non bastassero tanti mali,
incendi nei telegiornali
e invasion ad sinsali,
chis ciuciava adoss.
asetadi cmè d'imbariagoss.
Un bruzon d'erba negra dapartutt
ch'è sparì na mucia ad frutt.
Ma che brutt mond ca s'aspeta:
sol gramegna e cueta,
gnent rundanini e papastrei,
sparì al reni, amici miei:
alagà pur la Vall par 'i'airon,
a cress sol i cajon.
Meno langorii e mlon,
sol dal bruti situasion
e dla gente in orasion
parchè a possa turnar al quatar stagion.
Avrissan fredd d'inveran, nev e brina,
cal d'istà, mo briza sira e a la matina:
mezi stagion, avtùn e primavera
e minga l'homm cal s'dispera
cmè adess,
ca simbremm un brench ad fess.
A gh'è chi serca da star col ventilador.
chi ha impiantà al condisionador
e lassù in sial al nostar Sgnor
al dis:- Pronti?! E po' al mola i frulador,
dal trombi d'aria e bombi ad piova,
parchè al mond l'è cativ, sensa testa nè coa.

Sergio Poletti

ABITARE: UN GESTO QUOTIDIANO...

...CHE MERITA UN PROGETTO STRAORDINARIO

Da Martinelli Leopoldo s.r.l. a MIRANDOLA puoi trovare tutto ciò che rende il tuo abitare straordinario...

Pavimenti, rivestimenti, grandi lastre, parquet, stufe e caminetti, arredobagno, sanitari, box doccia, infissi e porte.

Sempre disponibili a magazzino pavimenti e rivestimenti di prima scelta a prezzi eccezionali

PER RINNOVO LOCALI SI VENDE ULTIMO CAMINO IN ESPOSIZIONE

SOTTOCOSTO

TI ASPETTIAMO!

VELUX®

FINESTRA PER TETTI

CAMBIA LA TUA VECCHIA FINESTRA PER TETTI, RIVOLGITI A NOI PER LA SOSTITUZIONE: TI OFFRIREMO UN SERVIZIO CHIAVI IN MANO, PROFESSIONALE E GARANTITO

Ecobonus o bonus ristrutturazione? Rivolgiti a noi e risparmi subito fino al 50% con lo sconto in fattura*

*info in sede

MARTINELLI ARTE CERAMICA

MARTINELLI HOME

60 sessantanni non per caso

martinelli
idee e prodotti per costruire

SALA MOSTRA Viale Gramsci 253 - **MIRANDOLA** Tel. 0535 20713 luca@martinellileopoldo.it

SHOWROOM APERTO FINO ALLE 19.30